

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica				
6	Il Sole 24 Ore	23/11/2025	NORDIO: "REFERENDUM GIUSTIZIA NELLA PRIMA META' DI MARZO"	3
6	Il Giornale	23/11/2025	Referendum sulle toghe, il governo accelera L'ipotesi del 1° marzo (S.Zurlo)	4
1+9	Il Giornale del Piemonte e della Liguria (Il Giornale)	23/11/2025	Si e' concluso il Forum Stresa 2025	5
19	Il Centro	22/11/2025	A Stresa c'e' la Davos d'Italia che riunisce la politica nazionale	9
Rubrica				
	Reportdifesa.it	24/11/2025	Occidente in trasformazione: a Stresa il Forum della Fondazione Iniziativa Europa riflette sulle sfi	10
	Ilgiornale.it	23/11/2025	Referendum sulle toghe, il governo accelera. L'ipotesi del 1° marzo	12
	Msn.com/it	23/11/2025	Referendum sulle toghe, il governo accelera. L'ipotesi del 1° marzo	13
	Accadeora.it	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	14
	Askaneews.it	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	15
	Cittadi.it	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	17
	Cittadinapoli.com	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	19
	Corriereadriatico.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	21
	Corrieredellasardegna.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	23
	Corrierediancona.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	24
	Corrieredipalermo.it	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	25
	Corriereflegreo.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	27
	Cronachedellacalabria.it	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	28
	Cronachedelmezzogiorno.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	29
	Cronachediabruzzoemolise.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	30
	Cronachedibari.com	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	31
	Cronachedimilano.com	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	32
	Euroborsa.it	22/11/2025	Stresa 2025, il ruolo dell'Europa in un mondo che cambia	33
	Eventiculturalimagazine.com	22/11/2025	OCCIDENTE IN TRASFORMAZIONE: A STRESA IL FORUM DELLA FONDAZIONE INIZIATIVA EUROPA ANALIZZA LE SFIDE	34
	Forumitalia.info	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	37
	Gazzettadigenova.it	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	38
	Gazzettamatin.com	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	39
	Giornalediplomatico.it	22/11/2025	Fondazione Iniziativa Europa: Occidente in trasformazione, sfide globali	41
	Giovannilucianelli.it	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	44
	Ilcorrieredibologna.it	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	45
	Ilcorrieredifirenze.it	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	47
	Ildolomiti.it	22/11/2025	IL VIDEO. Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista" - il Dolomiti	48
	Ilgazzettino.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	50
	Ilgiornaleditalia.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	52
	Ilgiornaleditorino.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	53
	Ilmattino.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	54

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica				
	Ilmessaggero.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	56
	Ilsole24ore.com	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	58
	Iltempo.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	60
	Investimentinews.it	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	61
	Lavoceditalia.com	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	67
	Leggo.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	68
	Liberoquotidiano.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	70
	Magazine-italia.it	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	71
	Notiziarioflegreo.it	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	72
	Notizie.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	73
	Ondazzurra.com	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	74
	Primopiano24.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	75
	Quotidiano.net	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	76
	Quotidianodipuglia.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	77
	Radionapolicentro.it	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	79
	Radioradicale.it	22/11/2025	"Lo tsunami d'oltreoceano, discontinuita' e scenari d'Occidente", la nuova edizione del Forum annual	80
	Rainews.it	22/11/2025	A Stresa il dibattito sull'Unione europea e il futuro dell'Ucraina	81
	Tiscali.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	82
	Unionesarda.it	22/11/2025	Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"	83
	Venezia24.com	22/11/2025	Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista	85
	Ansa.it	21/11/2025	Eventi e scadenze del 21 novembre 2025	86
	Borsaitaliana.it	21/11/2025	Agenda del 21 novembre 2025	89
	Borsaitaliana.it	21/11/2025	Eventi e scadenze del 21 novembre 2025	91
	Ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it	21/11/2025	«L'America sta ridisegnando le proprie strategie»	93
	Teleborsa.it	21/11/2025	Eventi e scadenze del 21 novembre 2025	94
	Tiscali.it	21/11/2025	Eventi e scadenze del 21 novembre 2025	96
	Vcoazzurratv.it	21/11/2025	A Stresa i big della politica e della cultura per il forum di Fondazione Iniziativa Europa	99



**NORDIO: «REFERENDUM GIUSTIZIA
NELLA PRIMA METÀ DI MARZO»**

«Direi prima metà di marzo». Così il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, al forum annuale organizzato dalla

Fondazione Iniziativa Europa, in merito alla data del referendum sulla riforma costituzionale sulla separazione delle carriere approvata a fine ottobre dal Parlamento.

Al Forum hanno preso parte anche il presidente della Fondazione Iniziativa Europa Michele Vietti e i ministri della Difesa Guido Crosetto e dell'Interno Matteo Piantedosi.





SCENARI POLITICI IL NODO GIUSTIZIA

Referendum sulle toghe, il governo accelera L'ipotesi del 1° marzo

Il sondaggio: «I Sì sono avanti per 53 a 47»
Nordio: «Il divario potrebbe essere più grande»

Stefano Zurlo
nostro inviato a Stresa (Verbania)

■ Il clima non è più quello di dieci anni fa. A Stresa, al forum della Fondazione Iniziativa Europa, arriva un sondaggio sul prossimo referendum. «I sì - spiega Luca Ferlino, presidente di Social-Com - sono davanti secondo le nostre rilevazioni per 53 a 47». Mani pulite è lontana e Carlo Nordio, presente in sala, quasi lo corregge: «Il divario potrebbe essere anche più ampio, certo c'è un clima di ottimismo e andremo fino in fondo». «Naturalmente - ag-

ti. Così, fra una sessione e l'altra dell'evento promosso da Michele Vietti, ex vicepresidente del Csm, e dall'avvocato Giuseppina Ribinetti, trapela un'indiscrezione quasi vestita di ufficialità: gli italiani andranno a votare domenica 1 marzo. Non ad aprile, come qualcuno ipotizzava, ma circa un mese prima. Al massimo, ma è un'ipotesi residuale, l'unica data alternativa è quella dell'8 marzo.

Nordio e Meloni vogliono correre, perché sarebbe inutile, anzi controproducente, smarrirsi in battibecchi e scontri con l'Anm che nel parterre di Stresa schiera

indolori. Il mio appello è che la magistratura faccia un dibattito acceso e forte ma mantenuto in termini tecnico giuridici».

In sala circolano spezzoni dell'intervista concessa da Luca Palamara a Giovanni Minoli per *Radio1 Rai* e il ministro non si sottrae al tema: «È una bomba esplosiva, ma è una bomba di cui conoscevamo già l'esistenza. Parlare di sessantamila chat (pagine, ndr) che sono rimaste sepolte con la polvere che è stata messa sotto il tappeto durante queste inchieste, sentire che c'è stata una vera e propria cospirazione da parte della magistratura nei confronti dell'allora primo ministro, ripeto, lo dice lui, non lo dico io».

Il riferimento è al periodo 2008-2011, con Silvio Berlusconi a Palazzo Chigi. Usciranno altri dialoghi sul potere delle toghe? Difficile immaginare che ci siano messaggi ancora conservati, ammeso che esistano, così datati nel tempo. Ma certo, la narrazione del sistema Palamara aspetta aggiornamenti. E potrebbero arrivare altri colpi di scena.

Parte intanto la campagna referendaria. E il fronte del sì non vuole cadere nella trappola della radicalizzazione dello scontro. Ma anche appiattirsi su una dimensione giuridica potrebbe allontanare i cittadini, spingendoli a rimanere a casa. Fra noia e disinteresse. Le prossime settimane, come è emerso a Stresa, saranno decisive per trovare un dialogo con l'opinione pubblica.

Si vuole evitare un logorante muro contro muro Il Guardasigilli: «La magistratura potrebbe aggregarsi a una parte politica per battersi contro l'esecutivo»

giunge Ferlino - il risultato dipenderà anche dalla percentuale di quelli che andranno a votare. Se solo il 20 per cento andrà alle urne, allora il no al referendum potrebbe anche prevalere. L'impressione è che il sì possa avere la meglio se molti si recheranno ai seggi. Più saranno i votanti, più alta sarà la probabilità che i sì vincano».

La separazione delle carriere è a un passo dal traguardo finale: dopo l'approvazione in Parlamento, ora si aspetta il passaggio alle urne. E l'idea del governo è proprio quella di fare presto. Inutile spingersi avanti, fra discussioni estenuanti e polemiche logoran-

ti. Così, fra una sessione e l'altra dell'evento promosso da Michele Vietti, ex vicepresidente del Csm, e dall'avvocato Giuseppina Ribinetti, trapela un'indiscrezione quasi vestita di ufficialità: gli italiani andranno a votare domenica 1 marzo. Non ad aprile, come qualcuno ipotizzava, ma circa un mese prima. Al massimo, ma è un'ipotesi residuale, l'unica data alternativa è quella dell'8 marzo.

Nordio e Meloni vogliono correre, perché sarebbe inutile, anzi controproducente, smarrirsi in battibecchi e scontri con l'Anm che nel parterre di Stresa schiera

indolori. Il mio appello è che la magistratura faccia un dibattito acceso e forte ma mantenuto in termini tecnico giuridici».

FONDAZIONE INIZIATIVA EUROPA

Si è concluso il Forum Stresa 2025

All'evento sono intervenuti rappresentanti del Governo, dell'Ue e non solo



IL PRESIDENTE Michele Vietti

Ieri e venerdì si è svolta, al Regina Palace di Stresa, la ventiduesima edizione del forum organizzato da Fondazione Iniziativa Europa, presieduta dall'onorevole Michele Vietti che ha presentato l'evento:

«Molte cose stanno mettendo in difficoltà l'Europa, bisogna stare attenti alle minacce che incombono sull'ordine liberale internazionale. Stato di diritto, democrazia parlamentare e rispetto degli accordi internazionali sono sotto attacco da parte delle autocrazie e dei populismi sempre più diffusi. Non solo Russia, Iran, Cuba, Nord Corea, ma anche il capitalismo dispotico cinese si candidano come modelli alternativi a quello Occidentale».

Marini a pagina 9



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



185066

FONDAZIONE INIZIATIVA EUROPA

I rappresentanti del Governo, dell'Ue e del mondo economico a Stresa

*Il presidente Vietti:
«Il mondo liberale è
minacciato dalle
autocrazie e dai populismi»*

Alessandro Marini

■ Ieri e venerdì si è svolta, al Regina Palace di Stresa, la ventiduesima edizione del forum organizzato da Fondazione Iniziativa Europa, presieduta dall'onorevole Michele Vietti che ha presentato l'evento:

«Molte cose stanno mettendo in difficoltà l'Europa, bisogna stare attenti alle minacce che incombono sull'ordine liberale internazionale. Stato di diritto, democrazia parlamentare e rispetto degli accordi internazionali sono sotto attacco da parte delle autocrazie e dei populismi sempre più diffusi. Non solo Russia, Iran, Cuba, Nord Corea, ma anche il capitalismo dispotico cinese si candidano come modelli alternativi a quello Occidentale. Anche negli Usa si assiste a un'involuzione autoritaria. Negli Stati Uniti i cospirazionisti della destra reazionaria e i progressisti della sinistra woke nuotano nello stesso acquario: anti-globalismo e cancel culture hanno alla base la stessa teoria della cospirazione.

Migrazioni, insicurezza economica del ceto medio, globalismo, social media e IA producono populismo perché creano contrapposi-

zione frontale tra l'élite e il popolo e a causa della polarizzazione si assiste alla scomparsa degli standard oggettivi su cui incentrare il dibattito.

Dunque i pericoli per l'ordine liberale, fatto di pesi e contrappesi, non vengono solo da Trump, ma dai molti Trump nel mondo.

Se ci sta a cuore questo sistema di valori, siamo chiamati a riscoprirne l'identità e a rivitalizzarlo nelle conoscenze, specialmente in quelle dei giovani. Per fare questo serve uno sforzo culturale e il nostro convegno cerca di dare il suo contributo».

Tra gli innumerevoli ospiti intervenuti al forum di Stresa, tra cui politici, imprenditori, magistrati e rappresentanti del terzo settore, ha partecipato anche il ministro della Difesa Guido Crosetto che è stato intervistato da Stefania Pinna.

«Non parliamo ancora di un piano di pace, ma della bozza di un piano in discussione. Non c'è ancora nulla di formalizzato.

Il tema non è cosa ne penso io o l'Europa, ma l'Ucraina che sta combattendo questa guerra che è già costata la vita di centinaia di migliaia di persone

in tre anni di guerra e che ora dovrebbe rinunciare a molti territori. È difficile giudicare per noi che siamo al caldo e con la luce nelle nostre case, mentre in Ucraina si sta al freddo, anche perché le centrali vengono costantemente bombardate. - ha dichiarato il ministro in merito al piano di pace presentato dal presidente degli Stati Uniti - Trump nei giorni scorsi è stato anche molto duro con la Russia e se oggi lo è con l'Ucraina è per cercare di raggiungere un accordo.

Tutti noi vorremmo che la guerra finisse e si iniziasse a parlare di ricostruzione. Mi auguro che questa prima bozza sia il primo passo per arrivare a una tregua.

Tuttavia, in tutto questo manca uno dei tre attori: la Russia che finora non ha mai voluto scendere a patti».

È alla domanda su quanto possiamo ancora permetterci di supportare Kiev, Crosetto è stato chiaro:

«La questione di supportare una nazione sotto attacco è semplicemente un fatto di volontà, ossia finché lo riterremo giusto. Il sostegno a Kiev non danneggia l'Italia, perché è una scelta politica. Chi pensa che una nazione

attaccata vada difesa lo ritiene giusto, chi pensa che sia meglio girarsi dall'altra, potrebbe decidere di sospendere gli aiuti e dedicarli ad altro. L'aiuto a Kiev dà l'opportunità di raggiungere una pace duratura e non una instabile che potrebbe causarne una nuova e magari ben peggiore».

Infine si è parlato di cybersecurity.

«Un attacco Cyber può provocare danni gravissimi. Pensate a un attacco al sistema di una banca che costringe a rendere inagibili i conti correnti per più settimane, con la conseguenza che le persone non possano più prelevare.

Stessa cosa vale per gli aeroporti, ferrovie o centrali elettriche.

Un secondo aspetto, invece, riguarda la disinformazione, in particolar modo attraverso i social. La Russia, per esempio, in Africa sta facendo disinformazione contro l'Occidente. Un continente che avrà più di 3 miliardi di persone nel 2100 che sarà arrabbiato con noi e l'Italia si trova in prima linea.

Gli Houti stanno facendo una guerra ibrida, favorendo il commercio Russocinese a discapito del nostro che

nel lungo termine darà loro un grande vantaggio.

Per difenderci dobbiamo investire nel settore cyber, ma prima o poi dovremmo passare all'attacco per evitare che ci attacchino. Sul blocco dei check-point strategici, quali gli stretti, bisogna avere delle forze armate che possano andare in loco a difendere il passaggio delle nostre navi. Una difesa degli interessi strategici e non solo la difesa classica a cui siamo abituati. Inoltre, dobbiamo investire in settori come quello delle terre rare, senza dimenticare i satelliti che ci permettono di comunicare.

A tutte queste minacce bisogna mettere in campo le contro minacce o la deterrenza».

All'incontro ha partecipato con un video messaggio anche il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani:

«Il quadro internazionale è sicuramente complesso, ma la nostra politica estera ha due capisaldi: la Nato e l'Ue. Vogliamo un'Unione europea più forte che sappia superare le crisi e che sia motore di sviluppo per cittadini e imprese. Vogliamo rafforzare la Nato e sosteniamo il piano americano di pace in medioriente, in Ucraina e nei tanti conflitti dimenticati, come quello in Sudan, ma lavoriamo anche per la stabilità di un'area strategica quale quella dell'Indopacifico.

Di fronte alla revisione della politica commerciale americana abbiamo sostenuto il lavoro della Commissione che ha permesso di dare stabilità alle nostre imprese, mentre ora lavoriamo per migliorarlo. Il mio sogno è un'area di libero scambio anche aldilà dell'Atlantico, con Usa, Canada e Messico».

Successivamente è intervenuto anche il vicepresidente esecutivo della Commissione Europea Raffaele Fitto.

«Questo evento rappre-

senta un'occasione preziosa per leggere con lucidità i grandi cambiamenti che stanno avvenendo nel mondo e per interrogarsi sul ruolo che ricoprirà l'Europa nel futuro. I recenti accadimenti in Usa hanno imposto a tutti noi riflessioni profonde.

E' doveroso comprendere questi cambiamenti e capire dove si vuole andare come Ue. Fondamentale per noi sarà ridurre le dipendenze tecnologiche extra Ue, rafforzare il mercato unico e colmare il divario digitale con il resto del mondo.

L'Europa sta assumendo un ruolo centrale nella nuova geopolitica planetaria, in cui si stanno ridefinendo le alleanze fra potenze democratiche e non. L'accordo con gli Usa non è perfetto, ma è comunque importante, sebbene avremmo preferito non ci fossero dazi e abbiamo raggiunto la stabilità in un momento di incertezza. Inoltre, la Commissione si sta aprendo a nuovi mercati, dall'accordo con il Mercosur, all'intesa con l'India. Le grandi democrazie devono allearsi per contrastare l'emergere delle potenze che non lo sono.

Per raggiungere ciò, serve però la pace ed è su questo tema che ci giudicherà la storia».

Il 2025 è stato un anno molto importante anche per la Chiesa Cattolica. A seguito della morte di Papa Francesco è stato eletto come nuovo capo della Chiesa cattolica Papa Leone XIV, primo pontefice nella storia ad essere nato negli Usa.

Per tale ragione è stata molto interessante l'intervista al cardinale Gherard Ludwig Muller.

«Siamo lieti di avere un Papa degli Usa e che pertanto è madrelingua inglese, fattore molto rilevante nel mondo di oggi. Tradizionalmente sono i protestanti che parlano inglese, ma oggi anche noi cattolici.

Il Papa però, è sempre il

successore di Pietro e perciò deve orientarsi in base alla parola di Gesù.

Trump non è un santo, ma nemmeno il diavolo, è solo un politico. Voglio solo dire che il suo governo garantisce la libertà di opinione e la vita di ogni uomo, che inizia con il concepimenti. Questi sono i due valori fondamentali che dovrebbero valere per tutto il mondo ed è l'unica superpotenza che difende la democrazia e i valori cristiani.

Dopodiché il giornalista Piero Vietti ha chiesto al cardinale riguardo i rapporti con gli Usa durante il papato di Francesco e quanto con Leone si potranno smussare le frizioni con gli Stati Uniti e la Chiesa americana.

«I vescovi hanno una missione divina, ma anche loro sono uomini con pregiudizi e risentimenti e sappiamo che spesso i sudamericani hanno pregiudizi verso i nordamericani, ma ora abbiamo un Papa che li rappresenta entrambi e che parla perfettamente inglese, spagnolo e italiano», ha concluso il cardinale Muller.



Il presidente Michele Vietti durante il suo intervento



Il ministro della Difesa Guido Crosetto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066

A Stresa c'è la Davos d'Italia che riunisce la politica nazionale

Destra, sinistra e centro: all'evento organizzato da Vietti tutti insieme sotto l'insegna della democrazia
Tra gli ospiti fissi ci sono Bertinotti e Casini. E poi i ministri Ciriani, Piantedosi, Crosetto e Nordio

STRESA (PIEMONTE)

Stresa è tornata a essere la cornice del confronto tra interpreti della politica italiana. La due giorni, iniziata ieri e in conclusione oggi, costruisce il luogo dove la diversità delle idee si incontra sulla base di un filo, fondamentale, che li accomuna: la fede nei valori su cui si fondano le comunità democratiche e liberali, principio costitutivo della fondazione Iniziativa Europa, che con Michele Vietti è promotrice dal 2008 di questa occasione annuale di riflessione sull'attualità. Già deputato, sottosegretario, vice presidente del Csm, oggi presidente FinPiemonte, l'avvocato torinese Vietti è il padrone di casa tra le sale dell'ho-

tel Regina. I contatti non gli mancano. È bipartisan: a destra, sinistra e soprattutto al centro: rapporti che mantiene sempre vivi, così come quelli con i vertici delle società di Stato. E così con la sua regia ogni novembre Stresa diventa una piccola Davos, in cui per due giorni ai microfoni si alternano voci di governo, maggioranza e opposizioni in un clima rilassato.

Due ospiti fissi, tra i tanti, sono Pier Ferdinando Casini e Fausto Bertinotti. Il ricco parterre annunciato quest'anno conta quattro ministri (Luca Ciriani, Matteo Piantedosi, Guido Crosetto e Carlo Nordio) e molti ex, tra cui Andrea Orlando, Giovanni Fria e Marco Minniti. Protagonisti anche personaggi rivesto-

no ruoli nella politica europea, Paolo Gentiloni e Raffaele Fitto, ma anche Pina Picierno e Luigi Di Maio. Scorrendo l'elenco degli ospiti del forum 2025 di Iniziativa Europa si leggono pure i nomi di Paola De Micheli, Riccardo Molinari, Licia Ronzulli, Simona Malpezzi, Maurizio Leo, Massimo Garavaglia, Ernesto Maria Ruffini.

Come al World economic forum di Davos nel Canton dei Grigioni, nel suo piccolo anche Stresa cerca di mettere tutti in rete per affrontare sfide mondiali. Nella due giorni dello scorso anno Vietti aveva posto al centro dei ragionamenti l'obbligo morale di governare il cambiamento tra «umanesimo e intelligenza artificiale». Questa volta il focus sta nel titolo è «Lo tsunami

d'oltreoceano, discontinuità e scenari d'Occidente» per far «ritrovare senso e direzione» in un mondo che sta perdendo l'equilibrio». Vietti spiega: «L'Europa è stata la culla dello Stato di diritto, della democrazia, dell'economia di mercato. Oggi questi valori sono minacciati non solo dalle politiche d'oltreoceano ma da autocratie e populismi sempre più diffusi». «Dobbiamo trasformare le criticità in opportunità», conclude, «per rafforzare il ruolo dell'Europa come grande potenza non solo economica ma politica. Per farlo occorre un recupero di identità europea che passa dal dibattito e dal confronto culturale come quello che anima la Fondazione Iniziativa Europa con il convegno di Stresa».

Foto: M. Pizzarello - Contrasto



Il ministro della Giustizia Carlo Nordio



Pier Ferdinando Casini (a sinistra) insieme a Michele Vietti (a destra)



Occidente in trasformazione: a Stresa il Forum della Fondazione Iniziativa Europa riflette sulle sfi

STRESA (VERBANO-CUSIO-OSSOLA). Comprendere la portata delle trasformazioni in atto nello scenario internazionale e il ruolo dell'Europa di fronte a un mondo che cambia. Questi i temi affrontati nel Forum Lo tsunami d'Oltreoceano. Discontinuità e scenari d'Occidente, promosso dalla Fondazione Iniziativa Europa e svoltosi a Stresa (Verbano-Cusio-Ossola), nei giorni scorsi. La platea del Forum Lincontro di questanno ha posto al centro del dibattito la ridefinizione dei rapporti tra Stati Uniti ed Europa in un contesto segnato dall'insediamento di Donald Trump alla Casa Bianca, dall'aumento delle tensioni globali e da una crescente frammentazione geopolitica. Il Presidente americano Donald Trump Il Forum ha voluto offrire uno spazio di riflessione aperto e multidisciplinare sul nuovo equilibrio mondiale e sulle prospettive dell'Occidente, interrogandosi sulle sfide alla democrazia, sulla crisi del consenso, sulla metamorfosi dell'informazione e sulla necessità di nuovi modelli di sovranità e coesione. Ad aprire i lavori della prima giornata è stato Michele Vietti, presidente della Fondazione Iniziativa Europa, che ha sottolineato come il 2025 rappresenti un anno di discontinuità e di consapevolezza per l'Europa, chiamata a ritrovare una direzione comune e una voce autorevole nello scenario internazionale. Il 2025 si presenta come un anno che invita l'Europa a osservare con particolare attenzione le trasformazioni in corso ha dichiarato Michele Vietti, presidente della Fondazione Iniziativa Europa Il contesto internazionale sta cambiando e questo richiede la capacità di mantenere saldo il riferimento ai principi che hanno ispirato il progetto europeo, valutando con equilibrio come adattarsi a uno scenario in rapida evoluzione. La tenuta delle istituzioni democratiche, la gestione delle nuove esigenze di sicurezza e il rafforzamento della coesione sociale continuano a essere elementi determinanti per il nostro futuro comune. In questo quadro diventa importante promuovere momenti di analisi e confronto, utili a individuare con lucidità quali strumenti possano contribuire a sostenere il ruolo e la credibilità dell'Europa nel mondo. Il ministro della Difesa, Guido Crosetto In questo quadro si sono inseriti anche gli interventi di diversi rappresentanti del Governo italiano, che hanno affrontato le implicazioni politiche e strategiche delle attuali trasformazioni globali. Il ministro della Difesa Guido Crosetto ha richiamato l'attenzione sulla necessità di mantenere ferma la posizione occidentale a sostegno dell'Ucraina, ricordando che ogni ipotesi di compromesso deve partire dalla volontà della Nazione aggredita. Ha ribadito che il sostegno a Kiev è una decisione politica, non economica, e che proprio questo supporto rappresenta la condizione per una pace duratura, sottolineando al tempo stesso l'assenza della Russia come principale ostacolo a qualsiasi processo di tregua. Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi Anche il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, intervenuto in videocollegamento, ha offerto una riflessione sulla necessità di mantenere un equilibrio tra libertà e sicurezza, sottolineando che le due dimensioni non sono concetti opposti ma elementi complementari dell'identità occidentale. Ha richiamato il valore della sovranità intesa come responsabilità, non come chiusura, e ha ribadito l'importanza del dialogo transatlantico per garantire stabilità in un contesto internazionale frammentato. Nel corso dei lavori è intervenuto anche il vice ministro dell'Economia Maurizio Leo, che ha affrontato il tema della revisione del regime fiscale sui dividendi, confermando «un'apertura» del Governo a valutare modifiche che vadano incontro alle esigenze segnalate dal mondo produttivo, pur mantenendo un equilibrio dei conti pubblici. Leo ha richiamato la necessità di «trovare soluzioni che incentivino gli investimenti», valutando criteri legati ai costi di partecipazione o alla durata del possesso delle quote. Giuseppina Rubinetti, vice presidente esecutivo della Fondazione, ha aperto la seconda giornata dei lavori sottolineando la necessità di un confronto ampio e consapevole sulle sfide che investono l'Europa. La fase che stiamo vivendo mette in evidenza una complessità crescente, che richiede una lettura attenta e un approccio capace di considerare i diversi aspetti in gioco ha dichiarato Rubinetti -. Diventa sempre più importante sviluppare una capacità di analisi che non si limiti alla dimensione contingente, ma che sappia cogliere la portata dei fenomeni in atto e le loro ricadute sulle comunità, sulle istituzioni e sui sistemi democratici. È un esercizio che richiede senso di responsabilità e consapevolezza, soprattutto in un contesto segnato da cambiamenti rapidi e profondi. Il dialogo tra istituzioni, società civile e mondo della conoscenza può offrire un contributo decisivo a questo percorso, perché permette di mettere a fuoco esigenze, sensibilità e prospettive diverse, favorendo una riflessione più completa e condivisa sulle sfide che attendono l'Europa. Intervenendo nella seconda giornata, il ministro della Giustizia Carlo Nordio ha richiamato l'attenzione sul tema della responsabilità dei magistrati, chiarendo che la responsabilità civile non è prevista oggi e presumo neanche nel futuro. Ha spiegato come la vera responsabilità debba essere quella





disciplinare, destinata a rafforzarsi con la creazione dell'Alta Corte disciplinare, un organo indipendente dal sistema delle correnti che ha aggiunto renderà più responsabile il magistrato. Il ministro della Giustizia Carlo Nordio Nordio si è soffermato sull'attuale modello di giustizia disciplinare del Consiglio Superiore della Magistratura (CSM) definendolo domestico e condizionato da dinamiche correntizie, sottolineando che in caso di errori gravi o dolosi non serve colpire il magistrato nel portafoglio: deve essere rimosso. Sono intervenuti, tra gli altri, Luigi Di Maio, Maria Elena Boschi, Pina Picierno, Lucio Malan, il cardinale Gerhard Ludwig Müller, già Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni e gli ambasciatori Martin Brians, Miguel Fernández-Palacios e Luca Ferrari. Hanno partecipato anche Pietrangelo Buttafuoco, presidente della Biennale di Venezia, Alessandro Azzoni, Rappresentante Permanente d'Italia presso la NATO, e Alessandra Ghisleri, Direttrice di Euromedia Research. ©RIPRODUZIONE RISERVATA AD a novembre tuo con 4.000 di bonus sul finanziamento Renault AD Il Black Friday di MediaWorld ha nuove offerte! MediaWorld AD Mazda CX-60: carattere sportivo, potenza sorprendente. Mazda AD Scopri Nuovo koda Kodiaq, l'open space da guidare. koda AD Mazda CX-60: carattere sportivo, potenza sorprendente. Mazda

Referendum sulle toghe, il governo accelera. L'ipotesi del 1° marzo

Il sondaggio: "I Sì sono avanti per 53 a 47". Nordio: "Il divario potrebbe essere più grande". Dal nostro inviato a Stresa (Verbania) Il clima non è più quello di dieci anni fa. A Stresa, al forum della Fondazione Iniziativa Europa, arriva un sondaggio sul prossimo referendum. "I sì - spiega Luca Ferlino, presidente di SocialCom - sono davanti secondo le nostre rilevazioni per 53 a 47". Mani pulite è lontana e Carlo Nordio, presente in sala, quasi lo corregge: "Il divario potrebbe essere anche più ampio, certo c'è un clima di ottimismo e andremo fino in fondo". "Naturalmente - aggiunge Ferlino - il risultato dipenderà anche dalla percentuale di quelli che andranno a votare. Se solo il 20 per cento andrà alle urne, allora il no al referendum potrebbe anche prevalere. L'impressione è che il sì possa avere la meglio se molti si recheranno ai seggi. Più saranno i votanti, più alta sarà la probabilità che i sì vincano". La separazione delle carriere è a un passo dal traguardo finale: dopo l'approvazione in Parlamento, ora si aspetta il passaggio alle urne. E l'idea del governo è proprio quella di fare presto. Inutile spingersi avanti, fra discussioni estenuanti e polemiche logoranti. Così, fra una sessione e l'altra dell'evento promosso da Michele Vietti, ex vicepresidente del Csm, e dall'avvocato Giuseppina Ribinetti, trapela un'indiscrezione quasi vestita di ufficialità: gli italiani andranno a votare domenica 1 marzo. Non ad aprile, come qualcuno ipotizzava, ma circa un mese prima. Al massimo, ma è un'ipotesi residuale, l'unica data alternativa è quella dell'8 marzo. Nordio e Meloni vogliono correre, perché sarebbe inutile, anzi controproducente, smarrirsi in battibecchi e scontri con l'Anm che nel parterre di Stresa schiera il segretario Rocco Maruotti e l'ex Presidente Edmondo Bruti Liberati. Nordio, intervistato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci, è netto: "C'è il pericolo che questo referendum venga trasformato in una sorta di violenta contrapposizione politica fra magistratura e politica stessa e il rischio maggiore è che la magistratura si aggregi ad una parte politica per battersi contro il governo". Per Nordio le conseguenze di questo atteggiamento potrebbero essere gravi: "Se fosse sconfitta al referendum, la magistratura subirebbe una sconfitta politica e le sconfitte politiche non sono mai indolori. Il mio appello è che la magistratura faccia un dibattito acceso e forte ma mantenuto in termini tecnico giuridici". In sala circolano spezzoni dell'intervista concessa da Luca Palamara a Giovanni Minoli per Radio1 Rai e il ministro non si sottrae al tema: "È una bomba esplosiva, ma è una bomba di cui conoscevo già l'esistenza. Parlare di sessantamila chat (pagine, ndr) che sono rimaste sepolte con la polvere che è stata messa sotto il tappeto durante queste inchieste, sentire che c'è stata una vera e propria cospirazione da parte della magistratura nei confronti dell'allora primo ministro, ripeto, lo dice lui, non lo dico io". Il riferimento è al periodo 2008 -2011, con Silvio Berlusconi a Palazzo Chigi. Usciranno altri dialoghi sul potere delle toghe? Difficile immaginare che ci siano messaggi ancora conservati, ammesso che esistano, così datati nel tempo. Ma certo, la narrazione del sistema Palamara aspetta aggiornamenti. E potrebbero arrivare altri colpi di scena. Parte intanto la campagna referendaria. E il fronte del sì non vuole cadere nella trappola della radicalizzazione dello scontro. Spiacenti, devi abilitare javascript per poter procedere.



Referendum sulle toghe, il governo accelera. L'ipotesi del 1° marzo

Dal nostro inviato a Stresa (Verbania) Il clima non è più quello di dieci anni fa. A Stresa, al forum della Fondazione Iniziativa Europa, arriva un sondaggio sul prossimo referendum. "I sì - spiega Luca Ferlaino, presidente di SocialCom - sono davanti secondo le nostre rilevazioni per 53 a 47". Mani pulite è lontana e Carlo Nordio, presente in sala, quasi lo corregge: "Il divario potrebbe essere anche più ampio, certo c'è un clima di ottimismo e andremo fino in fondo". "Naturalmente - aggiunge Ferlaino - il risultato dipenderà anche dalla percentuale di quelli che andranno a votare. Se solo il 20 per cento andrà alle urne, allora il no al referendum potrebbe anche prevalere. L'impressione è che il sì possa avere la meglio se molti si recheranno ai seggi. Più saranno i votanti, più alta sarà la probabilità che i sì vincano". La separazione delle carriere è a un passo dal traguardo finale: dopo l'approvazione in Parlamento, ora si aspetta il passaggio alle urne. E l'idea del governo è proprio quella di fare presto. Inutile spingersi avanti, fra discussioni estenuanti e polemiche logoranti. Così, fra una sessione e l'altra dell'evento promosso da Michele Vietti, ex vicepresidente del Csm, e dall'avvocato Giuseppina Ribinetti, trapela un'indiscrezione quasi vestita di ufficialità: gli italiani andranno a votare domenica 1 marzo. Non ad aprile, come qualcuno ipotizzava, ma circa un mese prima. Al massimo, ma è un'ipotesi residuale, l'unica data alternativa è quella dell'8 marzo. Nordio e Meloni vogliono correre, perché sarebbe inutile, anzi controproducente, smarrirsi in battibecchi e scontri con l'Anm che nel parterre di Stresa schiera il segretario Rocco Maruotti e l'ex Presidente Edmondo Bruti Liberati. Nordio, intervistato dal direttore del Tg1 Gian Marco Chiocci, è netto: "C'è il pericolo che questo referendum venga trasformato in una sorta di violenta contrapposizione politica fra magistratura e politica stessa e il rischio maggiore è che la magistratura si aggreghi ad una parte politica per battersi contro il governo". Per Nordio le conseguenze di questo atteggiamento potrebbero essere gravi: "Se fosse sconfitta al referendum, la magistratura subirebbe una sconfitta politica e le sconfitte politiche non sono mai indolori. Il mio appello è che la magistratura faccia un dibattito acceso e forte ma mantenuto in termini tecnico giuridici". In sala circolano spezzoni dell'intervista concessa da Luca Palamara a Giovanni Minoli per Radio1 Rai e il ministro non si sottrae al tema: "È una bomba esplosiva, ma è una bomba di cui conoscevo già l'esistenza. Parlare di sessantamila chat (pagine, ndr) che sono rimaste sepolte con la polvere che è stata messa sotto il tappeto durante queste inchieste, sentire che c'è stata una vera e propria cospirazione da parte della magistratura nei confronti dell'allora primo ministro, ripeto, lo dice lui, non lo dico io". Il riferimento è al periodo 2008 -2011, con Silvio Berlusconi a Palazzo Chigi. Usciranno altri dialoghi sul potere delle toghe? Difficile immaginare che ci siano messaggi ancora conservati, ammesso che esistano, così datati nel tempo. Ma certo, la narrazione del sistema Palamara aspetta aggiornamenti. E potrebbero arrivare altri colpi di scena. Parte intanto la campagna referendaria. E il fronte del sì non vuole cadere nella trappola della radicalizzazione dello scontro. Ma anche appiattirsi su una dimensione giuridica potrebbe allontanare i cittadini, spingendoli a rimanere a casa. Fra noia e disinteresse. Le prossime settimane, come è emerso a Stresa, saranno decisive per trovare un dialogo con l'opinione pubblica.



Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa Stresa, 22 nov. (askanews) A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. A Stresa la Fondazione iniziativa Europa ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa. Noi usciamo da una condizione felice e favorevole ha aggiunto avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066

22 novembre 2025

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



Roma 7°C



askanews

[Home](#) POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS

[+ALTRE SEZIONI](#) [+REGIONI](#)

Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024 | EUROPA BUILDING


SPETTACOLO VIDEONEWS

Al TFF è il giorno di Spike Lee, il siparietto con Ivan Drago

22 NOVEMBRE 2025

ESTERO VIDEONEWS

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa

NOV 22, 2025 Video

info & imprese



askanews

Segui la Pagina

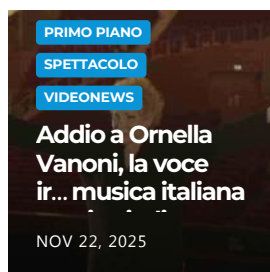
182.723 follower



Stresa, 22 nov. (askanews) – A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali.

"A Stresa la Fondazione iniziativa Europa – ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa – ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa".

"Noi usciamo da una condizione felice e favorevole – ha aggiunto – avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".





sabato, 22 Novembre, 25

HOME ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS



Sanremo, annuncio big slitta di una settimana. Conti: "Rispetto per Vanoni"

(Adnkronos) - "L'annuncio dei big di Sanremo doveva..."



Da 'Cesare' di Alberto Angela all'omicidio di Piersanti Mattarella' secondo Gotor, le novità in libreria

(Adnkronos) - Ecco una selezione delle novità in...



Vanoni, l'intervista 'iconica' a Belve nel 2023: "Le canne? La mia medicina"

(Adnkronos) - "Che dolore cara Ornella. Grazie per..."



Ornella Vanoni, camera ardente domani e lunedì al Piccolo Teatro Grassi di Milano

(Adnkronos) - La camera ardente per Ornella Vanoni,...



Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

video news > Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"



Di Redazione-web

22/11/2025

*Al Forum di Stresa l'appello del presidente di
Iniziativa Europa*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066

Stresa, 22 nov. (askanews) – A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa – ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa – ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole – ha aggiunto – avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

Potrebbe Interessarti



Famiglia nel bosco, i magistrati: "Decisione per la tutela dei minori, basta strumentalizzazioni"

22/11/2025



Il ministro Crosetto ammette: "Il piano americano molto duro nei confronti dell'Ucraina"

22/11/2025



Vanoni, l'intervista 'iconica' a Belve nel 2023: "Le canne? La mia medicina"

(Adnkronos) - "Che dolore cara Ornella. Grazie per..."



Vanoni, camera ardente domani e lunedì al Piccolo Teatro Grassi di Milano

(Adnkronos) - La camera ardente per Ornella Vanoni...



Giochi: ricerca, in 2024 ricavi online illegale in Ue a 80,6 mld, sottratti 20 mld a entrate fiscali

(Adnkronos) - Nel 2024 il gioco online illegale...



Imprese, Urso: "Transizione 5.0? E' stato dipinto come brutto anatrocchio"

(Adnkronos) - "Abbiamo messo a disposizione" delle imprese...



Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

Video News › Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"



Di Redazione-web

22/11/2025

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa

Stresa, 22 nov. (askanews) – A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa – ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa – ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole – ha aggiunto – avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

Potrebbe interessarti



Secondo appuntamento di '1, Avenue Schuman': eurodeputati a confronto con i giovani romagnoli

22/11/2025



L'ex Presidente del Brasile Jair



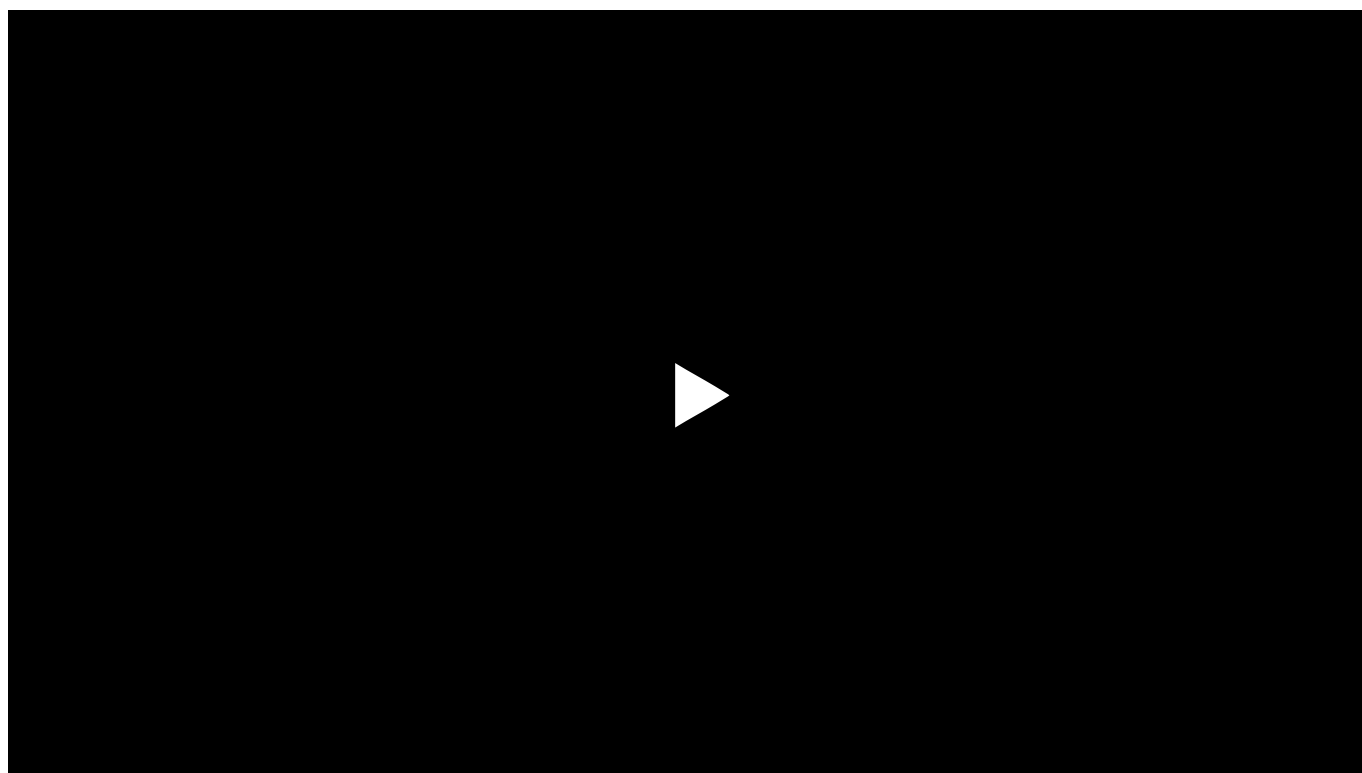
PROMO FLASH

ACCEDI



Corriere Adriatico

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="bPWb75Mf

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa

Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066



"Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".



© 2025 Corriere Adriatico ·

CorriereAdriatico[Contatti](#) [Informazioni Legali](#) [Privacy Policy](#) [Cookie F](#)

rva TDM

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066

Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"

Ornella Vanoni, camera ardente domani e lunedì al Piccolo Teatro Grassi di Milano

(Adnkronos) - La camera ardente per...

(Adnkronos) - Nel 2024 il gioco...

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

video news Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

22/11/2025

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa

Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

Potrebbe interessarti



Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

video news Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

22/11/2025

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa

Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha

riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere

del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario

internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli

equilibri globali."A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione

Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul

ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma

da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione

felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la

Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi

soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare

protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più

tempo".

Potrebbe interessarti





sabato, 22 Novembre, 25

[HOME PAGE](#) [ATTUALITÀ](#) [DALL'ITALIA E DAL MONDO](#) [LAVORO](#) [MONDO](#) [POLITICA](#) [SANITÀ](#) [VIDEO NEWS](#)


Vanoni, l'intervista 'iconica' a Belve nel 2023: "Le canne? La mia medicina"

(Adnkronos) - "Che dolore cara Ornella...."



Vanoni, camera ardente domani e lunedì al Piccolo Teatro Grassi di Milano

(Adnkronos) - La camera ardente per...



Giochi: ricerca, in 2024 ricavi online illegale in Ue a 80,6 mld, sottratti 20 mld a entrate fiscali

(Adnkronos) - Nel 2024 il gioco...



Imprese, Urso: "Transizione 5.0? E' stato dipinto come brutto anatroccolo"

(Adnkronos) - "Abbiamo messo a disposizione"...

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

video news > Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"



Di Redazione-web

22/11/2025

*Al Forum di Stresa l'appello del presidente di
Iniziativa Europa*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066

Stresa, 22 nov. (askanews) – A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa – ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa – ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole – ha aggiunto – avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

Potrebbe interessarti



Al TFF è il giorno di Spike Lee, il siparietto con Ivan Drago

22/11/2025



TFF, Sergio Castellitto: premio alla carriera è una responsabilità

22/11/2025



L'estrema destra marcia a Madrid per l'anniversario della morte di



Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".



Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa Stresa, 22 nov. (askanews) A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. A Stresa la Fondazione iniziativa Europa ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa. Noi usciamo da una condizione felice e favorevole ha aggiunto avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066

Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".



Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"

Ornella Vanoni, camera ardente domani e lunedì al Piccolo Teatro Grassi di Milano

(Adnkronos) - La camera ardente per Ornella Vanoni,...

(Adnkronos) - Nel 2024 il gioco online illegale...

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

Video News Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

22 Novembre 2025

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa

Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

Potrebbe interessarti



Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa Stresa, 22 nov. (askanews) A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. A Stresa la Fondazione iniziativa Europa ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa. Noi usciamo da una condizione felice e favorevole ha aggiunto avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo.



Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa Stresa, 22 nov. (askanews) A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. A Stresa la Fondazione iniziativa Europa ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa. Noi usciamo da una condizione felice e favorevole ha aggiunto avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo.



Stresa 2025, il ruolo dell'Europa in un mondo che cambia

Comprendere la discontinuità che sta ridisegnando l'equilibrio globale e il ruolo che l'Europa è chiamata a svolgere in questo scenario. Questi i temi al centro del forum Lo tsunami d'oltreoceano. Discontinuità e scenari d'Occidente, promosso dalla Fondazione Iniziativa Europa e tenutosi il 21 e 22 novembre presso il Regina Palace Hotel di Stresa. L'incontro di quest'anno ha avuto come fulcro la ridefinizione dei rapporti tra Stati Uniti ed Europa, un contesto inevitabilmente segnato dal recente insediamento di Donald Trump alla Casa Bianca, dall'acuirsi delle tensioni internazionali e da una crescente frammentazione geopolitica. Ad aprire i lavori, il Presidente della Fondazione Iniziativa Europa, Michele Vietti, ha definito il 2025 come un anno di discontinuità e consapevolezza per l'Europa. Vietti ha richiamato l'urgenza per l'Unione di ritrovare una direzione comune e una voce autorevole, ribadendo la necessità di mantenere saldi i principi fondanti del progetto europeo, pur adattandosi a uno scenario in rapida evoluzione. "La tenuta delle istituzioni democratiche, la gestione delle nuove esigenze di sicurezza e il rafforzamento della coesione sociale continuano a essere elementi determinanti per il nostro futuro comune", ha sottolineato Vietti. La Vicepresidente esecutiva della Fondazione, Giuseppina Rubineti, ha rafforzato questo appello nella giornata conclusiva, evidenziando la necessità di un approccio analitico ampio e non contingente per cogliere la portata dei fenomeni in atto e le loro ricadute sui sistemi democratici. Gli interventi dei rappresentanti del Governo italiano hanno messo in luce le implicazioni politiche e strategiche della crisi occidentale: Sostegno all'Ucraina (Guido Crosetto): Il Ministro della Difesa ha ribadito la ferma posizione occidentale a sostegno di Kiev, qualificando il supporto come una "decisione politica, non economica". Crosetto ha sottolineato che questa assistenza è la "condizione per una pace duratura" e ha indicato nell'assenza della Russia il principale ostacolo a qualsiasi processo di tregua. Libertà e sicurezza (Matteo Piantedosi): Il Ministro dell'Interno, in videocollegamento, ha offerto una riflessione sull'equilibrio tra libertà e sicurezza, definite come elementi complementari dell'identità occidentale. Ha enfatizzato il concetto di sovranità intesa come responsabilità, non come chiusura, e ha ribadito l'importanza del dialogo transatlantico. Riforma fiscale (Maurizio Leo): Il Viceministro dell'Economia ha affrontato il tema della fiscalità, confermando l'apertura del Governo a valutare modifiche al regime sui dividendi, al fine di "incentivare gli investimenti" attraverso criteri legati ai costi di partecipazione o alla durata del possesso delle quote. Responsabilità dei Magistrati (Carlo Nordio): Il Ministro della Giustizia è intervenuto nella seconda giornata concentrandosi sulla responsabilità dei magistrati. Nordio ha escluso la responsabilità civile, chiarendo che la vera riforma risiede nel potenziamento della responsabilità disciplinare attraverso la creazione di una Alta Corte disciplinare indipendente. Ha criticato l'attuale modello del CSM come "domestico e condizionato da dinamiche correntizie", sostenendo che in caso di errori gravi o dolosi "non serve colpire il magistrato nel portafoglio: deve essere rimosso". Il forum ha offerto un panorama di voci istituzionali e accademiche di alto livello. Tra gli altri illustri partecipanti, hanno contribuito al dibattito figure di spicco come Luigi Di Maio, Maria Elena Boschi, Pina Picierno, Lucio Malan, il cardinale Gerhard Ludwig Müller, l'ex Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni e gli ambasciatori Martin Brians, Miguel Fernández-Palacios e Luca Ferrari. L'intervento del Presidente della Biennale di Venezia, Pietrangelo Buttafuoco, ha allargato il confronto al piano culturale, mentre la presenza di Alessandro Azzoni (Rappresentante Permanente d'Italia presso la NATO) e Alessandra Ghisleri (Euromedia Research) ha arricchito la discussione con prospettive strategiche e di opinione pubblica. L'appuntamento di Stresa si conferma così un momento cruciale di analisi per l'Occidente, sollecitando l'Europa a trasformare la "discontinuità" in un'occasione per ritrovare la propria coesione e riaffermare il proprio ruolo in un mondo sempre più frammentato.





EVENTI CULTURALI

INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

[Home](#)[La rivista](#)[Abbonamenti](#)[Facebook](#)[Eventi - Verità nascoste](#)

OCCIDENTE IN TRASFORMAZIONE: A STRESA IL FORUM DELLA FONDAZIONE INIZIATIVA EUROPA ANALIZZA LE SFIDE GLOBALI DEL 2025

by **Redazione**
1 ORA AGO**COMUNICATI STAMPA** **EVENTI ITALIA**

No comments

0 shares



Cerca ...

Cerca

CATEGORIE PRINCIPALI

- Angoli di lusso
- Arte e cultura
- Arte e moda
- Attualità e informazione
- Cinema
- Comunicati Stampa
- Il personaggio
- Libri
- Politica nazionale
- Politica internazionale
- Teatro
- Vettrine di gusto
- Wine & Luxury

Occidente in trasformazione: a Stresa il forum della Fondazione Iniziativa Europa riflette sulle sfide globali del 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066

· Crosetto, Piantedosi, Vietti e Leo tra i protagonisti della prima giornata, che hanno aperto il confronto sulle trasformazioni dell'Occidente.

· Approfondimento sulle sfide istituzionali con l'intervento del ministro della Giustizia Carlo Nordio.

· Tra i partecipanti anche Di Maio, Boschi, Picierno e Malan, che hanno offerto nuovi spunti di riflessione sulle sfide e le prospettive dell'Europa nel contesto globale

Stresa, 22 novembre 2025 – Comprendere la portata delle trasformazioni in atto nello scenario internazionale e il ruolo dell'Europa di fronte a un mondo che cambia. Questi i temi affrontati nel forum "Lo tsunami d'oltreoceano. Discontinuità e scenari d'Occidente", promosso dalla Fondazione Iniziativa Europa e svoltosi il 21 e 22 novembre 2025 a Stresa presso il Regina Palace Hotel.

L'incontro di quest'anno ha posto al centro del dibattito la ridefinizione dei rapporti tra Stati Uniti ed Europa in un contesto segnato dall'insediamento di Donald Trump alla Casa Bianca, dall'aumento delle tensioni globali e da una crescente frammentazione geopolitica. Il forum ha voluto offrire uno spazio di riflessione aperto e multidisciplinare sul nuovo equilibrio mondiale e sulle prospettive dell'Occidente, interrogandosi sulle sfide alla democrazia, sulla crisi del consenso, sulla metamorfosi dell'informazione e sulla necessità di nuovi modelli di sovranità e coesione.

Ad aprire i lavori della prima giornata è stato Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa, che ha sottolineato come il 2025 rappresenti un anno di discontinuità e di consapevolezza per l'Europa, chiamata a ritrovare una direzione comune e una voce autorevole nello scenario internazionale.

"Il 2025 si presenta come un anno che invita l'Europa a osservare con particolare attenzione le trasformazioni in corso – ha dichiarato Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa – Il contesto internazionale sta cambiando e questo richiede la capacità di mantenere saldo il riferimento ai principi che hanno ispirato il progetto europeo, valutando con equilibrio come adattarsi a uno scenario in rapida evoluzione. La tenuta delle istituzioni democratiche, la gestione delle nuove esigenze di sicurezza e il rafforzamento della coesione sociale continuano a essere elementi determinanti per il nostro futuro comune. In questo quadro diventa importante promuovere momenti di analisi e confronto, utili a individuare con lucidità quali strumenti possano contribuire a sostenere il ruolo e la credibilità dell'Europa nel mondo".

In questo quadro si sono inseriti anche gli interventi di diversi rappresentanti del Governo italiano, che hanno affrontato le implicazioni politiche e strategiche delle attuali trasformazioni globali. Il ministro della Difesa Guido Crosetto ha richiamato l'attenzione sulla necessità di mantenere ferma la posizione occidentale a sostegno dell'Ucraina, ricordando che ogni ipotesi di compromesso «deve partire dalla volontà della nazione aggredita». Ha ribadito che il sostegno a Kiev è «una

decisione politica, non economica», e che proprio questo supporto rappresenta «la condizione per una pace duratura», sottolineando al tempo stesso l'assenza della Russia come principale ostacolo a qualsiasi processo di tregua.

Anche il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, intervenuto in videocollegamento, ha offerto una riflessione sulla necessità di mantenere un equilibrio tra libertà e sicurezza, sottolineando che le due dimensioni «non sono concetti opposti» ma elementi complementari dell'identità occidentale. Ha richiamato il valore della sovranità intesa come responsabilità, non come chiusura, e ha ribadito l'importanza del dialogo transatlantico per garantire stabilità in un contesto internazionale frammentato.



ARCHIVI

Seleziona mese

GLI AUTORI

Seleziona Autore...

REGISTRAZIONE

ISSN 1827-6318 Registrato al Tribunale Civile di Roma sezione Stampa: n. 133 dall'1/04/2005.

<https://www.odg.it/legge-n-47-1948/24253>

Editore - Direttore responsabile:
Giornalista Filomena Pacelli.

Nel corso dei lavori è intervenuto anche il viceministro dell'Economia Maurizio Leo, che ha affrontato il tema della revisione del regime fiscale sui dividendi, confermando «un'apertura» del Governo a valutare modifiche che vadano incontro alle esigenze segnalate dal mondo produttivo, pur mantenendo un equilibrio dei conti pubblici. Leo ha richiamato la necessità di «trovare soluzioni che incentivino gli investimenti», valutando criteri legati ai costi di partecipazione o alla durata del possesso delle quote.

Giuseppina Rubineti, Vicepresidente esecutivo della Fondazione, ha aperto la seconda giornata dei lavori sottolineando la necessità di un confronto ampio e consapevole sulle sfide che investono l'Europa.

“La fase che stiamo vivendo mette in evidenza una complessità crescente, che richiede una lettura attenta e un approccio capace di considerare i diversi aspetti in gioco – ha dichiarato Giuseppina Rubineti, Vicepresidente esecutivo della Fondazione – Diventa sempre più importante sviluppare una capacità di analisi che non si limiti alla dimensione contingente, ma che sappia cogliere la portata dei fenomeni in atto e le loro ricadute sulle comunità, sulle istituzioni e sui sistemi democratici. È un esercizio che richiede senso di responsabilità e consapevolezza, soprattutto in un contesto segnato da cambiamenti rapidi e profondi. Il dialogo tra istituzioni, società civile e mondo della conoscenza può offrire un contributo decisivo a questo percorso, perché permette di mettere a fuoco esigenze, sensibilità e prospettive diverse, favorendo una riflessione più completa e condivisa sulle sfide che attendono l'Europa”.

Intervenendo nella seconda giornata, il ministro della Giustizia Carlo Nordio ha richiamato l'attenzione sul tema della responsabilità dei magistrati, chiarendo che “la responsabilità civile non è prevista oggi e presumo neanche nel futuro”. Ha spiegato come la vera responsabilità debba essere quella disciplinare, destinata a rafforzarsi con la creazione dell'Alta Corte disciplinare, un organo indipendente dal sistema delle correnti che ha aggiunto renderà più responsabile il magistrato. Nordio si è soffermato sull'attuale modello di giustizia disciplinare del CSM, definendolo “domestico e condizionato da dinamiche correntizie”, sottolineando che in caso di errori gravi o dolosi “non serve colpire il magistrato nel portafoglio: deve essere rimosso”.

Sono intervenuti, tra gli altri, Luigi Di Maio, Maria Elena Boschi, Pina Picierno, Lucio Malan, il cardinale Gerhard Ludwig Müller, già Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni e gli ambasciatori Martin Brians, Miguel Fernández-Palacios e Luca Ferrari. Hanno partecipato anche Pietrangelo Buttafuoco, Presidente della Biennale di Venezia,

Alessandro Azzoni, Rappresentante Permanente d'Italia presso la NATO, e Alessandra Ghisleri, Direttrice di Euromedia Research.

RELATED POSTS

Redazione • 11 ANNI AGO

**Expo Milano 2015 –
Storia delle Esposizioni
Universali**



Redazione • 4 ANNI AGO

**IL MITO DI VENEZIA Da
Hayez alla Biennale**



Redazione • 7 ANNI AGO

L'ULTIMO MELOGRANO



Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa Stresa, 22 nov. (askanews) – A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa – ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa – ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole – ha aggiunto – avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

[Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista]

Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa Stresa, 22 nov. (askanews) A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. A Stresa la Fondazione iniziativa Europa ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa. Noi usciamo da una condizione felice e favorevole ha aggiunto avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo.



AostaNews.it

LEGGI IL GIORNALE DIGITALE



Domenica 23


[COMUNI](#) [CRONACA](#) [CULTURA & SPETTACOLI](#) [POLITICA & ECONOMIA](#) [SPORT](#) [TURISMO & EVENTI](#) [ALTRO](#) [INFORMAZIONI](#)

ASKANEWS

di admin Administrator il 22/11/2025

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

Stresa, 22 nov. (askanews) – A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali.

"A Stresa la Fondazione iniziativa Europa – ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa – ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa".

"Noi usciamo da una condizione felice e favorevole – ha aggiunto – avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

<div class="tutto https://askanews.it/wp-

Comuni, CRONACA

Caso parcheggi: Mario Pitrolino punta a raccogliere 3 mila firme per chiedere più strisce bianche

Dopo la decisione del Comune di Aosta di ricorrere in appello contro la sentenza del Giudice di Pace che premia il presidente de La Nave dei Disperati, la telenovela guadagna un'altra puntata

di Alessandro Bianchet

il 22/11/2025

Dopo la decisione del Comune di Aosta di ricorrere in appello contro la sentenza del Giudice di Pace che premia il presidente de La Nave dei Disperati...

SPORT

Michela Carrara curiosa in attesa del debutto: «La pista mi dirà se le buone sensazioni estive saranno confermate»

L'alpina di La Salle è pronta per la prima tappa di Coppa del Mondo in programma a Oestersund da sabato 29 novembre

di Christian Leo Dufour

il 22/11/2025

L'alpina di La Salle è pronta per la prima tappa di Coppa del Mondo in programma a Oestersund da sabato 29 novembre

SALUTE & BENESSERE

Inclusione sportiva: accordo Coni VdA e Aice per la somministrazione di medicinali Si vuole garantire la partecipazione ad attività ludico-motorie o sportive anche a soggetto che potrebbero aver bisogno di farmaci salvavita pur non essendo necessarie competenze e discrezionalità sanitaria.

di Cinzia Timpano

il 22/11/2025

Si vuole garantire la partecipazione ad attività ludico-motorie o sportive anche a soggetto che potrebbero aver bisogno di farmaci salvavita pur non e...

Viticultura

Vin Extrêmes: a Bard, il fine settimana è dedicato alla viticultura eroica Oggi, sabato 22 e domani, domenica 23 novembre, 50 aziende vitivinicole - tra le quali 19 sono valdostane - si ritrovano per confrontarsi, raccontarsi e degustare al Forte di Bard

di Cinzia Timpano

il 22/11/2025

Oggi, sabato 22 e domani, domenica 23 novembre, 50 aziende vitivinicole - tra le quali 19 sono valdostane - si ritrovano per confrontarsi, raccontarsi...

Trasporti

Trasporti, la Regione investe sull'intermodalità: 800 mila euro per i progetti di Châtillon,



content/uploads/2025/11/20251122_video_12
405891.jpg Nus e Hône
20251122_video_12405891 |vd01 |https://aska
news.it/wp- L'amministrazione regionale finanzia il 90% della spesa
content/uploads/2025/11/20251122_video_12
405891.jpg | 22/11/2025 12:49:03 | Vietti: di Cinzia Timpano
"L'Europa ritrovi unità politica e torni
protagonista" | Video | Estero, Videonews] **Appuntamenti**
COSA FARE NEL FINE SETTIMANA IN VALLE D'AOSTA
di Elena Rembado
il 21/11/2025
Si entra in atmosfera natalizia con il Marché Vert Noël e la pista di pattinaggio in piazza
Narbonne ad Aosta, ma anche con Tsalende a Tsambava - Nata...

DIRETTORE
RESPONSABILE

CONCESSIONARIA
DI
PUBBLICITÀ

REDAZIONE

Editore

RESPONSABILE
DI
AGENZIA

SEGRETERIA

Account

CONTATTACI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066



Giornale Diplomatico

QUOTIDIANO ONLINE DI INFORMAZIONI E OPINIONI

Editore e Direttore Responsabile: Dario de Marchi

Direttore: Carlo Rebecchi

Testata iscritta nel Registro Stampa del tribunale Civile di Roma - n.94/2017 dell'8 giugno 2017

POLITICA

ECONOMIA

AMBASCIATE

FARNESINA

ARTE CULTURA TURISMO

AGENDA

EUROPA

OPINIONI

PARLAMENTO

PERSONE

VATICANO

MADE IN ITALY

Titolo/Testo news

CERCA NEWS

NEWS
Home > News > Opinioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066



FONDAZIONE INIZIATIVA EUROPA: OCCIDENTE IN TRASFORMAZIONE, SFIDE GLOBALI

22-11-2025 17:28 - Opinioni



Il ministro Nordio al Forum della Fondazione Iniziativa Europa a Stresa



Giuseppina Rubinetti al Forum della Fondazione Iniziativa Europa a Stresa



Forum della Fondazione Iniziativa Europa a Stresa

GD - Stresa, 22 nov. 25 – Comprendere la portata delle trasformazioni in atto nello scenario internazionale e il ruolo dell'Europa di fronte a un mondo che cambia. Questi i temi affrontati nel forum «Lo tsunami d'oltreoceano. Discontinuità e scenari d'Occidente», promosso dalla Fondazione Iniziativa Europa e svoltosi a Stresa al Regina Palace Hotel.

L'incontro di quest'anno ha posto al centro del dibattito la ridefinizione dei rapporti tra Stati Uniti ed Europa in un contesto segnato dall'insediamento di Donald Trump alla Casa Bianca, dall'aumento delle tensioni globali e da una crescente frammentazione geopolitica. Il forum ha voluto offrire uno spazio di riflessione aperto e multidisciplinare sul nuovo equilibrio mondiale e sulle prospettive dell'Occidente, interrogandosi sulle sfide alla democrazia, sulla crisi del consenso, sulla metamorfosi dell'informazione e sulla necessità di nuovi modelli di sovranità e coesione.

Ad aprire i lavori della prima giornata è stato Michele Vietti, presidente della Fondazione Iniziativa Europa, che ha sottolineato come il 2025 rappresenti un anno di discontinuità e di consapevolezza per l'Europa, chiamata a ritrovare una direzione comune e una voce autorevole nello scenario internazionale.

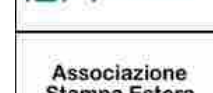
«Il 2025 si presenta come un anno che invita l'Europa a osservare con particolare attenzione le trasformazioni in corso», ha dichiarato Vietti. «Il contesto internazionale sta cambiando e questo richiede la capacità di mantenere saldo il riferimento ai principi che hanno ispirato il progetto europeo, valutando con equilibrio come adattarsi a uno scenario in rapida evoluzione. La tenuta delle istituzioni democratiche, la gestione delle nuove esigenze di sicurezza e il rafforzamento della coesione sociale continuano a essere elementi determinanti per il nostro futuro comune. In questo quadro diventa importante promuovere momenti di analisi e confronto, utili a individuare con lucidità quali strumenti possano contribuire a sostenere il ruolo e la credibilità dell'Europa nel mondo».

In questo quadro si sono inseriti anche gli interventi di diversi rappresentanti del Governo italiano, che hanno affrontato le implicazioni politiche e strategiche delle attuali trasformazioni

globali. Il ministro della Difesa Guido Crosetto ha richiamato l'attenzione sulla necessità di mantenere ferma la posizione occidentale a sostegno dell'Ucraina, ricordando che ogni ipotesi di compromesso «deve partire dalla volontà della nazione aggredita». Ha ribadito che il sostegno a Kiev è «una decisione politica, non economica», e che proprio «questo supporto rappresenta la condizione per una pace duratura», sottolineando al tempo stesso «l'assenza della Russia come principale ostacolo a qualsiasi processo di tregua».

Anche il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, intervenuto in videocollegamento, ha offerto una riflessione sulla necessità di mantenere un equilibrio tra libertà e sicurezza, sottolineando che le due dimensioni «non sono concetti opposti» ma elementi complementari dell'identità occidentale. Ha richiamato il valore della sovranità intesa come responsabilità, non come chiusura, e ha ribadito l'importanza del dialogo transatlantico per garantire stabilità in un contesto internazionale frammentato.

Nel corso dei lavori è intervenuto il viceministro dell'Economia Maurizio Leo, che ha affrontato il tema della revisione del regime fiscale sui dividendi, confermando «un'apertura» del Governo a valutare modifiche che vadano incontro alle esigenze segnalate dal mondo produttivo, pur mantenendo un equilibrio dei conti pubblici. Leo ha richiamato la necessità di «trovare soluzioni che incentivino gli investimenti», valutando criteri legati ai costi di partecipazione o alla durata del possesso delle quote.



Giuseppina Rubinetti, vicepresidente esecutivo della Fondazione, ha aperto la seconda giornata dei lavori sottolineando la necessità di un confronto ampio e consapevole sulle sfide che investono l'Europa. «La fase che stiamo vivendo mette in evidenza una complessità crescente, che richiede una lettura attenta e un approccio capace di considerare i diversi aspetti in gioco», ha dichiarato Giuseppina Rubinetti. «Diventa sempre più importante sviluppare una capacità di analisi che non si limiti alla dimensione contingente, ma che sappia cogliere la portata dei fenomeni in atto e le loro ricadute sulle comunità, sulle istituzioni e sui sistemi democratici. È un esercizio che richiede senso di responsabilità e consapevolezza, soprattutto in un contesto segnato da cambiamenti rapidi e profondi. Il dialogo tra istituzioni, società civile e mondo della conoscenza può offrire un contributo decisivo a questo percorso, perché permette di mettere a fuoco esigenze, sensibilità e prospettive diverse, favorendo una riflessione più completa e condivisa sulle sfide che attendono l'Europa».

Intervenendo nella seconda giornata, il ministro della Giustizia Carlo Nordio ha richiamato l'attenzione sul tema della responsabilità dei magistrati, chiarendo che «la responsabilità civile non è prevista oggi e presumo neanche nel futuro». Ha spiegato come «la vera responsabilità debba essere quella disciplinare, destinata a rafforzarsi con la creazione dell'Alta Corte disciplinare, un organo indipendente dal sistema delle correnti che ha aggiunto renderà più responsabile il magistrato». Nordio si è soffermato sull'attuale modello di giustizia disciplinare del CSM, definendolo «domestico e condizionato da dinamiche correntizie», sottolineando che «in caso di errori gravi o dolosi non serve colpire il magistrato nel portafoglio: deve essere rimosso».

Sono intervenuti, tra gli altri, Luigi Di Maio, rappresentante speciale UE per Area Golfo, Maria Elena Boschi, Pina Picierno, Lucio Malan, il cardinale Gerhard Ludwig Müller, già Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni e gli ambasciatori Martin Brien, Miguel Fernández-Palacios e Luca Ferrari. Hanno partecipato anche Pietrangelo Buttafuoco, presidente della Biennale di Venezia, Alessandro Azzoni, rappresentante permanente d'Italia alla NATO, e Alessandra Ghisleri, direttrice di Euromedia Research.

Fonte: **Redazione**



MENU

HOME
LA REDAZIONE

NEWS

POLITICA
ECONOMIA
AMBASCIATE
FARNESINA
ARTE, CULTURA, TURISMO
AGENDA

NEWS

EUROPA
OPINIONI
PARLAMENTO
PERSONE
VATICANO
MADE IN ITALY

Giornale Diplomatico

[Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#) - [Accessibilità](#)

Realizzazione siti web www.sitoper.it

Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa Stresa, 22 nov. (askanews) A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. A Stresa la Fondazione iniziativa Europa ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa. Noi usciamo da una condizione felice e favorevole ha aggiunto avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo.





HOME ATTUALITÀ DALL'ITALIA E DAL MONDO LAVORO MONDO POLITICA SANITÀ VIDEO NEWS

**Vanoni, l'intervista 'iconica' a Belve nel 2023: "Le canne? La mia medicina"**

(Adnkronos) - "Che dolore cara Ornella...."

**Vanoni, camera ardente domani e lunedì al Piccolo Teatro Grassi di Milano**

(Adnkronos) - La camera ardente per...

**Giochi: ricerca, in 2024 ricavi online illegale in Ue a 80,6 mld, sottratti 20 mld a entrate fiscali**

(Adnkronos) - Nel 2024 il gioco...

**Imprese, Urso: "Transizione 5.0? E' stato dipinto come brutto anatroccolo"**

(Adnkronos) - "Abbiamo messo a disposizione"...



Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

video news > Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"



Di Redazione-web

22/11/2025

*Al Forum di Stresa l'appello del presidente di
Iniziativa Europa*

Stresa, 22 nov. (askanews) – A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa – ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa – ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole – ha aggiunto – avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

Potrebbe interessarti



L'ex Presidente del Brasile Jair Bolsonaro arrestato dalla polizia federale

22/11/2025



TFF, Sergio Castelletto: premio alla carriera è una responsabilità

22/11/2025

Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa Stresa, 22 nov. (askanews) A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. A Stresa la Fondazione iniziativa Europa ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa. Noi usciamo da una condizione felice e favorevole ha aggiunto avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo.





Contenuto sponsorizzato

IL DOLOMITI > ESTERI

ESTERI | 22/11/2025 | 13:11

CONDIVIDI

IL VIDEO. Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066

Contenuto sponsorizzato

ESTERI

VEDI TUTTI →

D Podcast

ARCHIVIO →

**Edizione del 19
novembre 2025**

Telegiornale

Contenuto sponsorizzato

D Immobiliare

VETRINA →

VENDITA



TRENTO

**Trento, via Vittorio
Veneto**

m² 120 | €280.000

VENDITA



VIGO CAVEDINE

**TERRENO
EDIFICABILE
Cavedine (TN)**

m² 666 | €100.000

Contenuto sponsorizzato

IN EVIDENZA

VAI ALLA HOME →

**Ladri in azione nelle caserme dei
vigili del fuoco volontari: "Le
nostre attrezzature servono a
salvare vite: rubarle significa
mettere altri in pericolo"****CRONACA** | 22 novembre | 12:04Prese di mira due caserme di vigili del
fuoco volontari in Alto Adige: "Danni
per decine di migliaia di euro"**Crisi del mercati tradizionali?
Opportunità "penisola araba" per
le aziende trentine: "L'export
verso Riyadh vale 46 milioni
all'anno"**

1

2

3

...

seguente >

ultima »

ARCHIVIO VIDEO

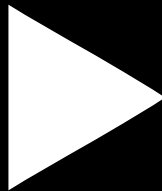
CRONACA CULTURA POLITICA ECONOMIA RICERCA E UNIVERSITÀ SPORT AMBI

IL GAZZETTINO

Sabato 22 Novembre - agg. 13:01

PRIMO PIANO NORDEST SPORT SOCIETÀ SPETTACOLI TECNOLOGIA LE ALTRE MOTORI SALUTE IN VISTA ADNKRONOS

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"



sabato 22 novembre 2025



Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa

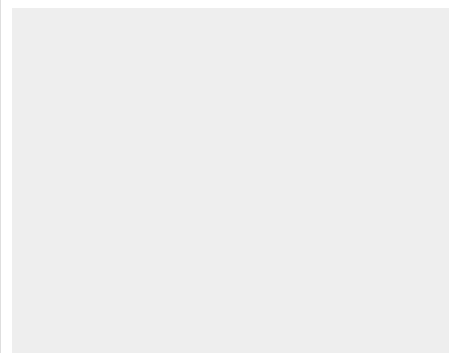


Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali.



"A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa".

"Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco.



Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

Ultimo aggiornamento: 12:58
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche

UCRAINA

Usa: nessun incontro Trump-Putin nell'immediato Ue e Kiev lavorano a un piano di pace in 12 punti

• Foto • Meloni: sì sanzioni a Putin

HONG KONG

Aereo precipita in mare dopo aver colpito un veicolo sulla pista dell'aeroporto: due morti VIDEO

TEL AVIV

Ostaggi liberati, la gioia dei parenti nell'attesa di riabbracciarli: «Finalmente si sta realizzando ciò per cui abbiamo lottato per più di 2 anni» VIDEO

• Trump alla Knesset: standing ovation e accoglienza trionfale in Israele VIDEO • Gaza, l'Egitto controllerà i confini, Italia per la ricostruzione, Gran Bretagna per il futuro assetto politico

GRECIA

Canal Grande imbrattato di verde, la protesta del movimento Extinction Rebellion sul ponte di Rialto VIDEO

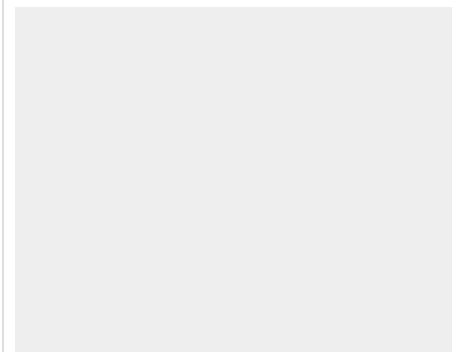
• Canal Grande imbrattato di verde dal movimento Extinction Rebellion. Zala: «Non è con azioni vandaliche che si difende l'ambiente» FOTO

f X ↗

OROSCOPO DI LUCA



Il cielo oggi vi dice che...
Luca legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...



VENICE VISIT PASS



Venice City Pass: i migliori Pass e Tickets di Venezia

f X ↗

LE PIÙ LETTE



Finice, sette minuti di applausi: Mozart 'placa' la polemica sulla nomina di Venezi

di Roberta Brunetti



Elton Zefi si tuffa e salva l'ex datore di lavoro finito in canale con l'auto: «Crampi e

sabato, 22 novembre 2025

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...

"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"
Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGDi TV

»

Giornale d'Italia

»

Video

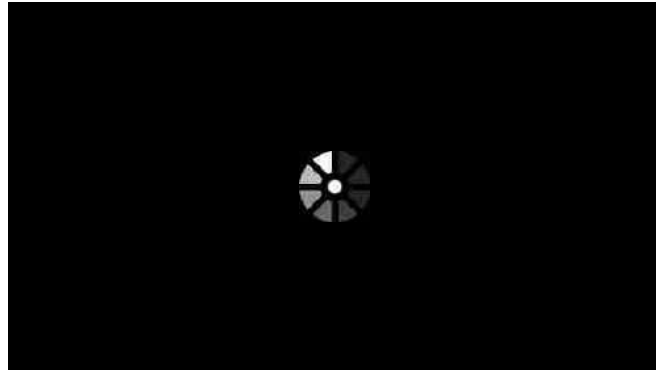
»

Esteri

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa

22 Novembre 2025



f X in @ 1

Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali.

"A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa".

"Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

Seguici su



Il Giornale d'Italia è anche su Whatsapp. [Clicca qui](#) per iscriverti al canale e rimanere sempre aggiornati.

Tags:

video , est

Commenti Scrivi e lascia un commento

Condividi le tue opinioni su Il Giornale d'Italia



Caratteri rimanenti: 400



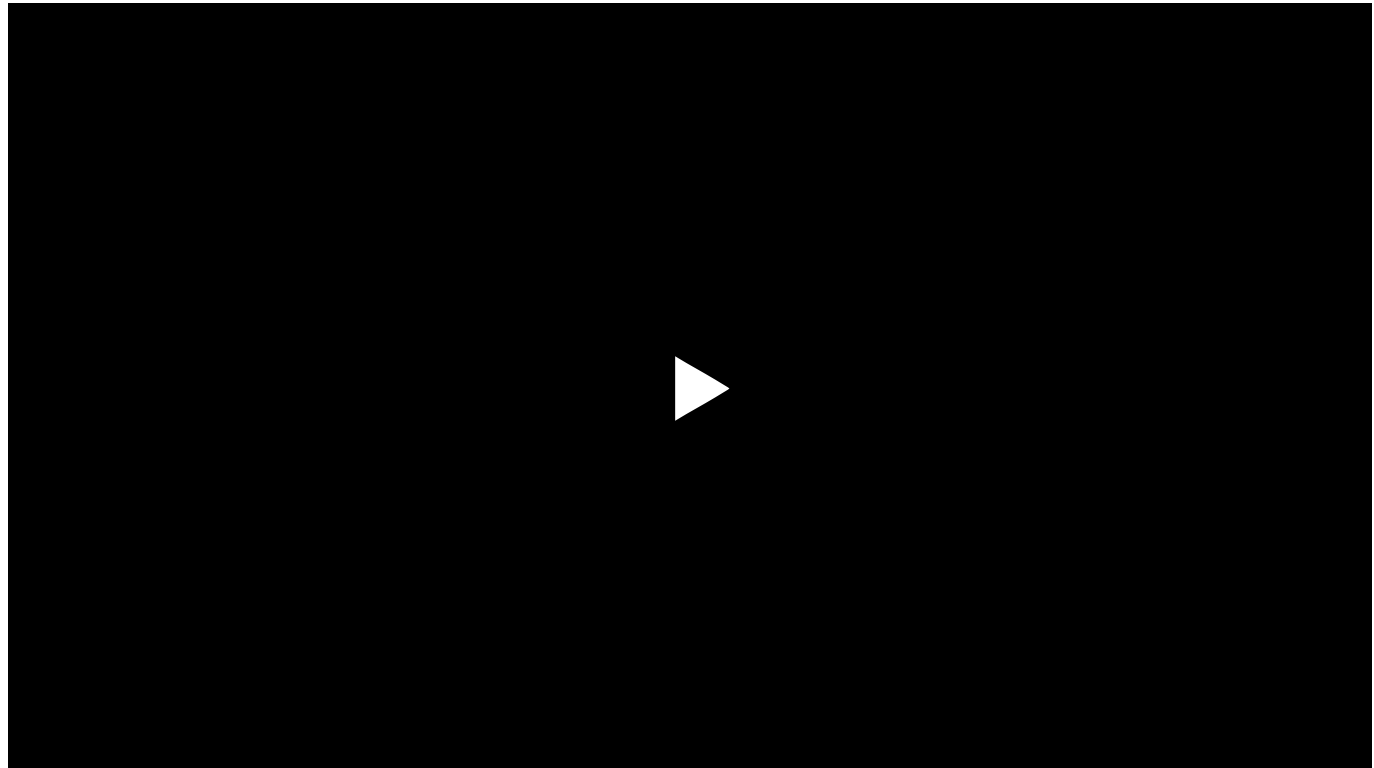
Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo". Check out other tags:



IL MATTINO

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

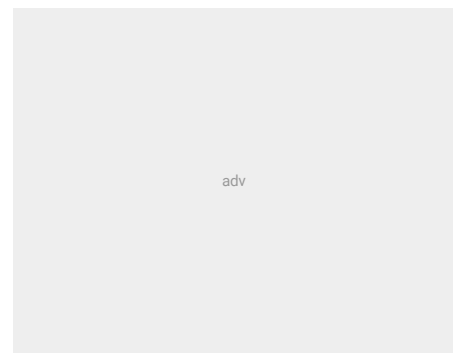
**EMBED**

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa

Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali.

"A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa".

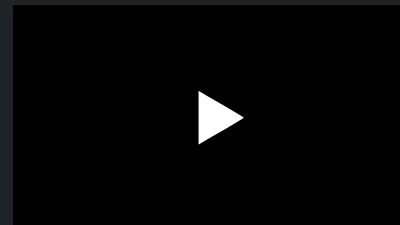
"Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli,



batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

IL MATTINO TV

Tragedia al Circo, stuntman muore
nella gabbia con la moto



DELLA STESSA SEZIONE



L'estrema destra marcia a Madrid per
l'anniversario della morte di Franco



Analisa ricorda Ornella Vanoni:
"Non ho parole, era immensa"



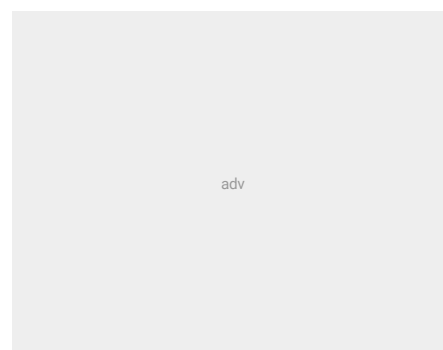
Statin: «Il piano Usa può essere la
base per un accordo di pace»



Radio a Ornella Vanoni, la voce
reverente della musica italiana

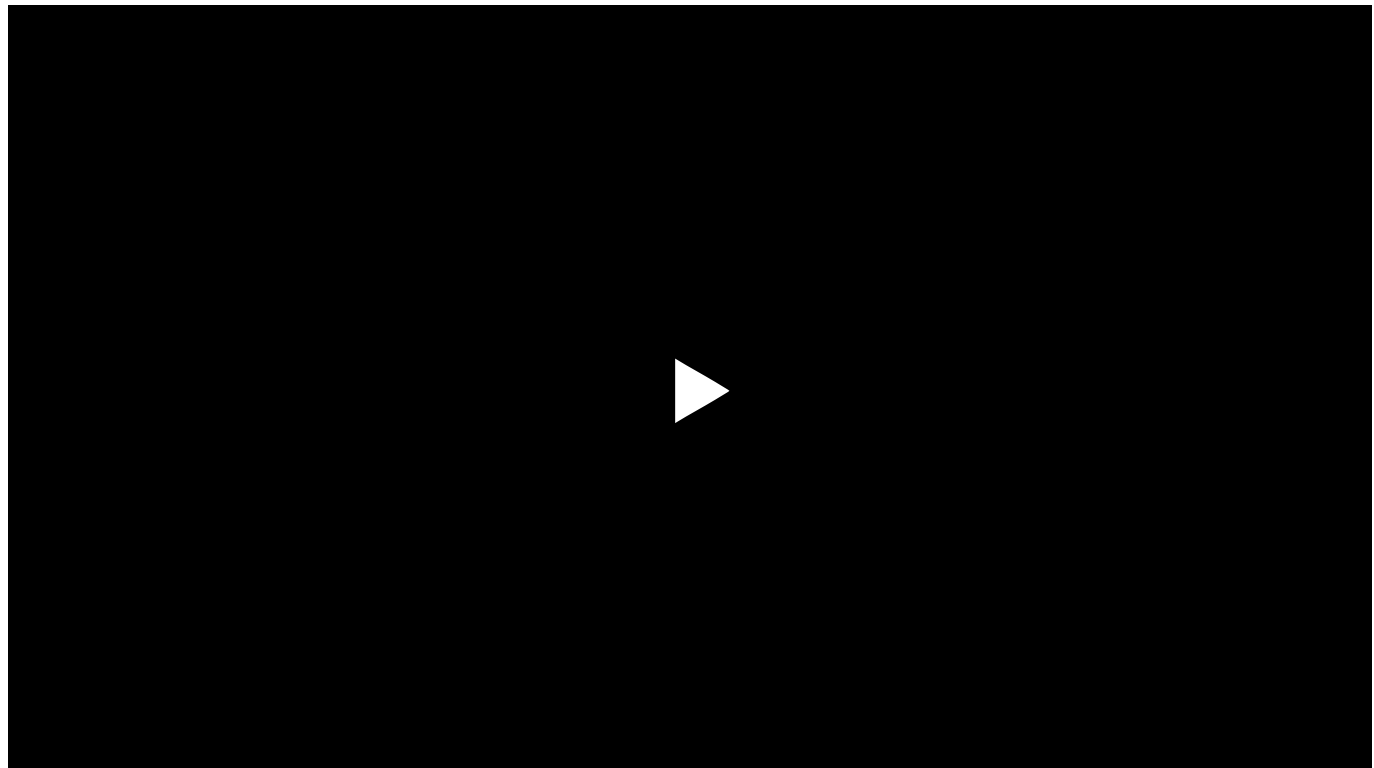


Anteprima il video "Come l'Alba"
regolato di Fabio Martorana



adv

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"



EMBED

<div class="jw_embed" data-mediaid="bPWb75MH":



Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa

Stresa, 22 nov. (askanews) – A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali.

"A Stresa la Fondazione iniziativa Europa – ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa – ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa".

adv

"Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

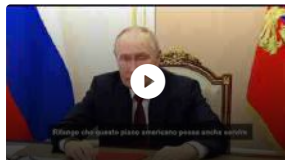
ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA



L'estrema destra marcia a Madrid per l'anniversario della morte di Franco



Annalisa ricorda Ornella Vanoni: "Non ho parole, era immensa"



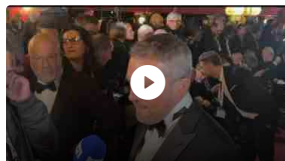
Putin: «Il piano Usa può essere la base per un accordo di pace»



Addio a Ornella Vanoni, la voce irriverente della musica italiana



In anteprima il video "Come l'Alba" singolo di Fabio Martorana



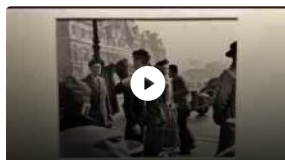
Torino Film Festival, Banderas: grande ammirazione per cinema italiano



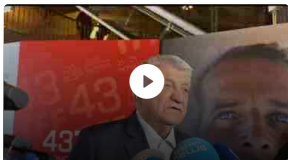
Cesare Cremonini trasforma in un triplo album i "suoi" stadi



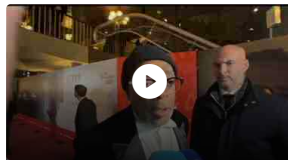
Torino Film Festival al via, è subito parata di star sul red carpet



Pordenone verso la Capitale della Cultura con le immagini di Doisneau



Torino film festival, il russo Sokurov: no censura, l'arte ci accomuna



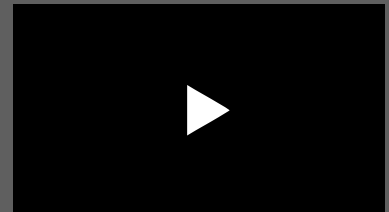
Torino film festival, Spike Lee: nessuno lascerà New York per Mamdani



Sicurezza stradale, per la "vision zero" decisivi fattore umano e IA

Il Messaggero TV

Ostia, auto in spiaggia sul lungomare Duca degli Abruzzi



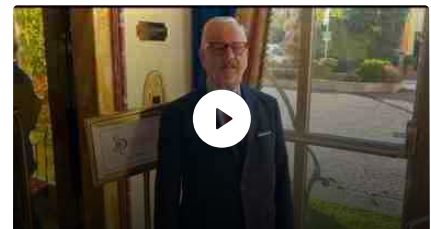
Venezia: Teatro La Fenice, protesta contro Venezia prima dell'opera inaugurale



Neve in pianura al Nord Italia, strade imbiancate in Brianza

adv

DALLA STESSA SEZIONE



Viotti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"



L'estrema destra marcia a Madrid per l'anniversario della morte di Franco

[Vai alla navigazione principale](#)[Vai al contenuto](#)[Vai al footer](#)Il Sole
24 ORE

Video

[≡](#) [Q](#) 22 Novembre 2025 [Radio24-IlSole24OreTV](#) [Naviga](#) [Serie](#) [Gallery](#) [Podcast](#) [Brand Connect](#)[ABBONATI](#) [Accedi](#) 

Mondo

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

22 novembre 2025



Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno

Pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066

spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

MEDIA PARTNERSHIP

Rafforzare l'UE
attraverso lo
sviluppo delle
infrastrutture del
Sud



La diretta

Agricoltura futura



La diretta

Economia della
salute: investire
nell'innovazione,
governare la
complessità



La diretta

Global Inclusion
2025 - Noi ci
crediamo



I video più visti

Italia

Grammy 2025,
Bianca Censori
nuda sul red carpet
col marito Kanye
West



Italia

Delitto Garlasco,
Corona: "Ci sono
già le prove sui
colpevoli e non è
Stasi, ma non si
possono usare"



Sport24

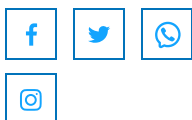
Sinner, la
fidanzata Laila
Hasanovic ruba
gli occhi dei tifosi
alle Atp Finals di
Torino



CREATO PER ENI

Pillole di Energia
/ Supercomputer





Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

22 novembre 2025

S tresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali.

"A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa".

"N oi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

In evidenza

IL TEMPO.tv



sabato, Novembre 22, 2025
News e Investimenti

investimentiNews

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066



[Home](#) [Attualità](#) [Dall'Italia E Dal Mondo](#) [Lavoro](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Sanità](#)

[Video News](#)





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Breaking News

Vanoni, l'intervista 'iconica' a...
(Adnkronos) - "Che dolore cara Ornella. Grazie per essere stata la colonna..."



Vanoni, camera ardente domani...
(Adnkronos) - La camera ardente per Ornella Vanoni sarà allestita al Piccolo...



Giochi: ricerca, in 2024...
(Adnkronos) - Nel 2024 il gioco online illegale nell'Ue ha generato ricavi...



Imprese, Urso: "Transizione 5.0?..."
(Adnkronos) - "Abbiamo messo a disposizione" delle imprese Transizione 5.0, "anche quando..."



HOME , VIDEO NEWS , VIETTI: "L'EUROPA RITROVI..."

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

Di **Redazione-web**

22/11/2025

Tempo di lettura Less than 1 minuti

f @

X



Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa

Stresa, 22 nov. (askanews) – A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali." A Stresa la Fondazione iniziativa Europa – ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa – ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di

Il ministro Crosetto ammette: "Il piano americano molto duro..."

Vittorio Di Mambro Rossetti - 22/11/2025

Il ministro Crosetto ammette: "Il piano americano molto duro nei confronti dell'Ucraina"

Vittorio Di Mambro Rossetti

Secondo appuntamento di '1, Avenue Schuman': eurodeputati a confronto con i giovani romagnoli

Cristiano Somaschini

Al TFF è il giorno di Spike Lee, il siparietto con Ivan Drago

Redazione-web

TFF, Sergio Castellitto: premio alla carriera è una responsabilità

Redazione-web

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066



fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole – ha aggiunto – avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

[Al TFF è il giorno di Spike Lee, il siparietto con Ivan Drago](#)

Redazione-web

[TFF, Sergio Castellitto: premio alla carriera è una responsabilità](#)

Redazione-web

[Vanoni, l'intervista 'iconica' a Belve nel 2023: "Le canne? La mia medicina"](#)

Redazione-web

[Vanoni, camera ardente domani e lunedì al Piccolo Teatro Grassi di Milano](#)

Redazione-web

[Load more >](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066



Correlati

Redazione-web - 22/11/2025

Al TFF è il giorno di Spike Lee, il siparietto con Ivan Drago

Il regista con Dolph Lundgren, entrambi premi Stella della MoleTorino, 22 nov. (askanews) - Al Torino Film Festival è il giorno di Spike Lee, uno dei più importanti registi americani degli ultimi decenni, e oltre a presentare il suo...

Redazione-web - 22/11/2025

TFF, Sergio Castellitto: premio alla carriera è una responsabilità

L'attore riceve la Stella della Mole e presenta il film "Zorro" Torino, 22 nov. (askanews) - Sergio Castellitto ha presentato "Zorro - Un eremita sul marciapiede" in anteprima mondiale nella sezione Zibaldone del Torino Film Festival. Un film che ripercorre...

Redazione-web - 22/11/2025

Vanoni, l'intervista 'iconica' a Belve nel 2023: "Le canne? La mia medicina"

(Adnkronos) - "Che dolore cara Ornella. Grazie per essere stata la colonna sonora di tanta vita. Resti indimenticabile, per me impossibile". Così Francesca Fagnani, in una storia di Instagram ricorda Ornella Vanoni, morta oggi all'età di 91 anni,...

Investimentinews non è una testata giornalistica, non può essere considerato un prodotto editoriale ai sensi della legge 62/2001. Viene considerato un aggregatore di lanci brevi di "notizie", piccoli frammenti, aggiornati senza periodicità. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate contattarci per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.

La voce


d'Italia

COLLETTIVITÀ	ITALIA	SPAGNA	VENEZUELA	MONDO	SPORT	MISCELLANEA	RUBRICHE	ABBONATI	
SEGUICI									Cerca 

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

■ Askanews, Askanews Video © Novembre 22, 2025 askanews

Stresa, 22 nov. (askanews) – A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa – ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa – ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole – ha aggiunto – avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

Condividi     

LA VOCE D'ITALIA

[Abbonati](#)

[Homepage](#)

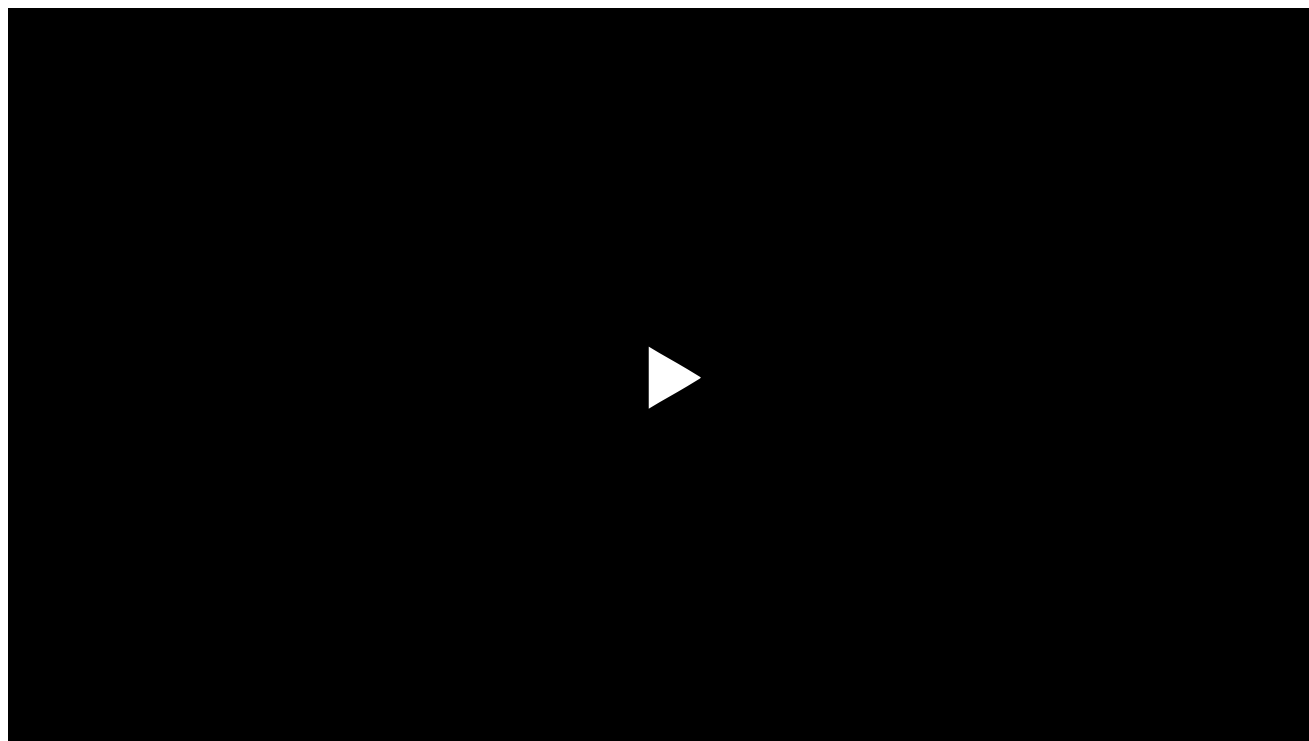
[Archivio](#)

[Contatti](#)

[Pubblicità](#)

adv

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"



Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa



Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali.



"A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa".

"Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo

adv

la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco.

Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

Ultimo aggiornamento: sabato 22 novembre 2025, 12:58

© RIPRODUZIONE RISERVATA

adv

LEGGO TV



A Roma il mercato che diventa arte: al Trullo i box si trasformano in atelier tra comunità e rigenerazione culturale



A Roma il Natale si scrive a mano: panettoni personalizzati gratis da un calligrafo



A Milano l'albero di Natale è già in Duomo: quando ci sarà la grande accensione



L'albero di Natale più spettacolare di Roma arriva a piazza del Popolo: quanto costa



Chiude una pasticceria storica di Roma: 30 artisti la trasformano in galleria d'arte

LE PIÙ LETTE



1. L'ORRORE Violentato dai colleghi con un tubo compressore durante l'apprendistato, 15enne muore dopo cinque giorni di agonia: «L'intestino è esploso»

Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"

di TMNews sabato 22 novembre 2025 Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo". L'estrema destra marcia a Madrid per l'anniversario della morte di Franco



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066

Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa Stresa, 22 nov. (askanews) A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. A Stresa la Fondazione iniziativa Europa ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa. Noi usciamo da una condizione felice e favorevole ha aggiunto avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066

Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa Stresa, 22 nov. (askanews) A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. A Stresa la Fondazione iniziativa Europa ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa. Noi usciamo da una condizione felice e favorevole ha aggiunto avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo.





Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"

Stresa, 22 nov. (askanews) – A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali.

"A Stresa la Fondazione iniziativa Europa – ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa – ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole – ha aggiunto – avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo". [Back to Top](#)

[Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"]

Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa Stresa, 22 nov. (askanews) A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. A Stresa la Fondazione iniziativa Europa ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa. Noi usciamo da una condizione felice e favorevole ha aggiunto avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo.



Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"

Ornella Vanoni, camera ardente domani e lunedì al Piccolo Teatro Grassi di Milano

(Adnkronos) - La camera ardente per Ornella Vanoni,...

(Adnkronos) - Nel 2024 il gioco online illegale...

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

video news Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

22/11/2025

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa

Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

Potrebbe interessarti

immagine

Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"

Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo". © Riproduzione riservata In evidenza



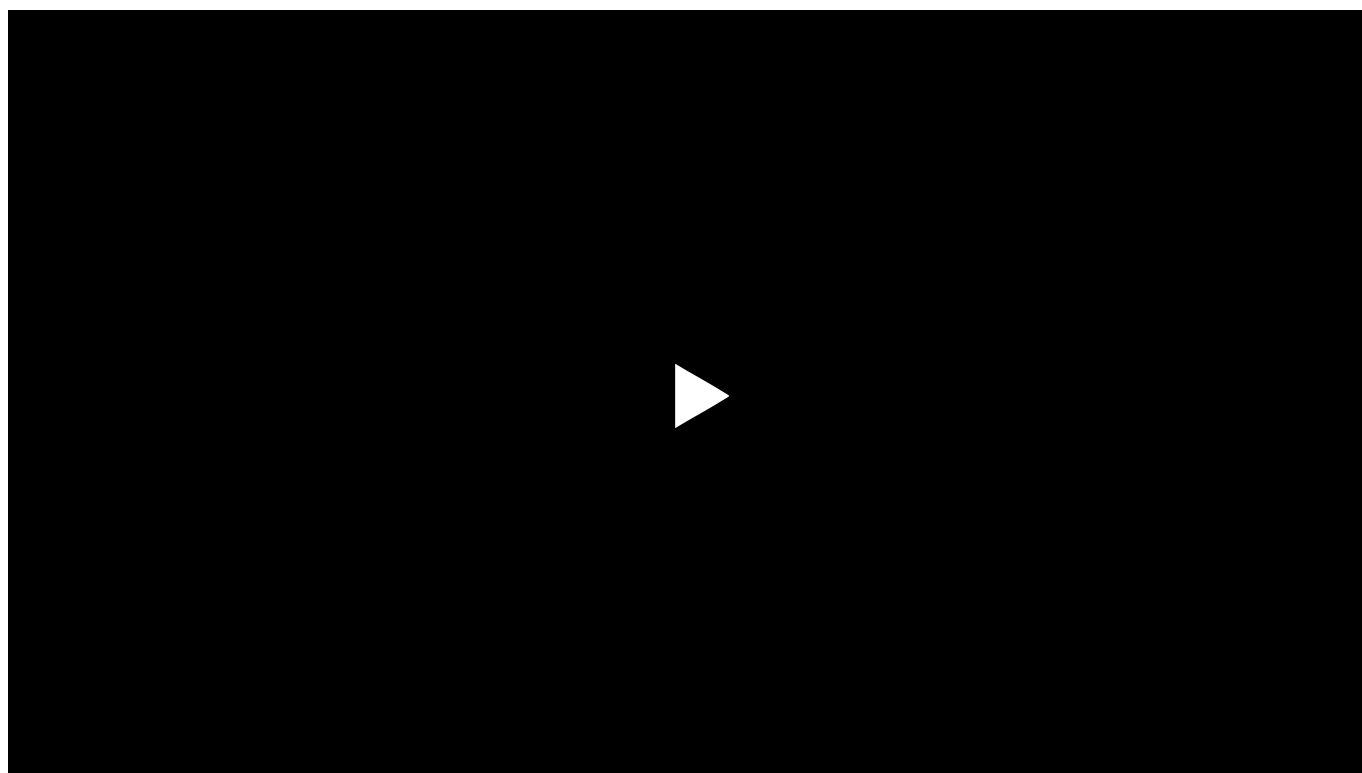


ACCEDEI

PROMO FLASH



Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"



EMBED

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali.

"A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa".

"Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066

L'ECO DELLA STAMPA®
 LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Pag. 77

alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

Guyana, Calabria, Campania
prime in Ue per rischio povertà

torie Italiane, il racconto di
fario Ermito

tismo non è solo una
posi, è un modo diverso di
epire il mondo», il
commovente messaggio di Emma

perazione antimafia: due
resti per omicidio

DELLA STESSA SEZIONE



ASKANEWS

L'estrema destra marcia a Madrid per
l'anniversario della morte di Franco

ANALISA ricorda Ornella Vanoni:
"non ho parole, era immensa"

tin: «Il piano Usa può essere la
base per un accordo di pace»

udio a Ornella Vanoni, la voce
diverente della musica italiana

anteprima il video "Come l'Alba"
regolo di Fabio Martorana

adv



Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista

Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa Stresa, 22 nov. (askanews) A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. A Stresa la Fondazione iniziativa Europa ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa. Noi usciamo da una condizione felice e favorevole ha aggiunto avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo.

immagine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066

"Lo tsunami d'oltreoceano, discontinuità e scenari d'Occidente", la nuova edizione del Forum annual

FILE 1/2 Indirizzi di saluto: Alberto Cirio (Presidente Regione Piemonte). Apertura dei lavori: Michele Vietti (Presidente Fondazione Iniziativa Europa). Ore 14.45 Stefania Pinna (giornalista Sky TG24) presenta il sondaggio di SWG e dialoga con Paola De Micheli (deputato PD), Riccardo Molinari (capogruppo Lega alla Camera), Licia Ronzulli (Vicepresidente del Senato, FI). "Il punto di vista di" Mario Calvo-Platero (Presidente Fondazione Palazzo Strozzi USA), Nicola Latorre (docente di relazioni internazionali, Università LUISS Guido Carlo, già senatore PD). Ore 15.20 Speech - Matteo Piantedosi (Ministro dell'Interno). Ore 15.30 Speech - Roger Abravanel (Director Emeritus McKinsey e saggista, autore del libro Le grandi ipocrisie sul clima, edito da Solferino). Il punto di vista di Guido Saracco (Politecnico di Torino, Presidente Consorzio Asti Studi Superiori). Ore 15.50 Stefania Pinna (giornalista Sky TG24) dialoga con Fausto Bertinotti, già Presidente Camera dei deputati. Intervengono: Carlo Fidanza (capodelegazione FdI al Parlamento Europeo), Elisabetta Tovaglieri (europarlamentare Lega). Ore 16.15 Piero Vietti, editorialista di Tempi intervista Gherard Ludwing Muller, cardinale e teologo. Ore 16.25 Speech - Raffaele Fitto, Vicepresidente esecutivo della Commissione Europea. Ore 16.35 Piero Vietti, editorialista di Tempi dialoga con Simona Malpezzi (senatrice PD), Massimiliano Salini (europarlamentare). Ore 16.50 Mattia Ferraresi, inviato del Domani dialoga con Paolo Gentiloni, già Presidente del Consiglio dei ministri e Commissario europeo per gli affari economici e monetari. Il punto di vista di Nunzia Ciardi (Vicedirettore Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale), Stefano Corgnati (Magnifico Rettore Politecnico di Torino), Alessandra Guidi (prefetto, già Vicedirettore DIS). Ore 17.30 Raffaella Calandra, inviata de Il Sole 24ore intervista Maurizio Leo, Viceministro dell'Economia e dialoga con Massimo Garavaglia (Presidente Commissione Finanze e Tesoro del Senato), Anna Maria Poggi (Presidente Fondazione CRT), Silvia Maria Rovere (Presidente di Poste Italiane). Il punto di vista di Leopoldo Destro (Vicepresidente di Confindustria), Giovanni Tria (economista, già Ministro dell'Economia). Ore 18.15 Stefania Pinna, giornalista Sky TG24 intervista Luca Ciriani, Ministro per i Rapporti con il Parlamento. Ore 18.30 Salvatore Merlo, vicedirettore de Il Foglio dialoga con Pier Ferdinando Casini, senatore PD, già Presidente Camera dei deputati, autore del libro Al centro dell'aula dalla Prima Repubblica a oggi, edito da Il Mulino. Ore 18.45 Raffaella Calandra, inviata de Il Sole 24ore intervista Fabio Pinelli, Vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura. Ore 18.55 Raffaella Calandra, inviata de Il Sole 24ore dialoga con Andrea Orlando (già Ministro della Giustizia), Francesco Petrelli (Presidente Unione Camere Penali). Ore 19.15 Daniela Ferolla, giornalista RAI intervista Marco Boglione, imprenditore, fondatore e presidente di BasicNet e dialoga con Francesco Maria Chelli (Presidente dell'ISTAT), Ernesto Maria Ruffini, avvocato e politico.



A Stresa il dibattito sull'Unione europea e il futuro dell'Ucraina

Tra chi accusa l'Europa di immobilismo e chi invece vede il cambiamento, due giorni di dialogo organizzati dalla fondazione Iniziativa Europa. Il piano di pace del presidente americano Donald Trump per l'Ucraina è solo l'ultima sfida, in ordine di tempo, per l'Unione europea. E il contesto internazionale appare sempre più complicato. Si è parlato anche di questo a Stresa, nella due giorni organizzata dalla fondazione Iniziativa Europa e incentrata sui nodi geopolitici del presente. Il cosiddetto piano di pace proposto da Trump



- scandisce Pina Picierno, vicepresidente del Parlamento europeo - non ha nulla a che vedere con la pace. Serve in realtà, io credo, a preparare la seconda fase del conflitto. L'Europa deve approfittare di questi scossoni per recuperare autonomia e Iniziativa", osserva Michele Vietti, presidente di Iniziativa Europa. Ma se c'è chi accusa la Ue di scarsa iniziativa, c'è anche chi il cambiamento lo vede. La sveglia c'è stata per varie ragioni - dichiara Luigi Di Maio, rappresentante speciale dell'Unione europea nel Golfo - anche sugli accordi commerciali. Dopo le recenti politiche degli Stati Uniti, l'Unione europea ha accelerato in maniera sostanziale sugli accordi commerciali. Un esempio è l'accordo appena chiuso con l'America Latina. Anche l'Italia è chiamata a fare la sua parte e per questo deve rafforzarsi. Il Governo rivendica le riforme fatte o in cantiere. In primis quella della Giustizia. Il dibattito tra favorevoli e contrari è aperto. L'importante - afferma il ministro della Giustizia Carlo Nordio - è che non si trasformi in polemiche politiche e soprattutto in un referendum pro o contro il Governo perché sarebbe assolutamente improprio. Sulla riforma si andrà al referendum in primavera.

Vietti: "L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista"

di Askanews Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo". . di Askanews



MULTIMEDIA

x



Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista"

22 novembre 2025 alle 12:55

Stresa, 22 nov. (askanews) - A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. "A Stresa la Fondazione iniziativa Europa - ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa - ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa". "Noi usciamo da una condizione felice e favorevole - ha aggiunto - avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte

della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo".

Red

FOTO E VIDEO GALLERY

TG VIDEOLINA Ultime Edizioni



Al TFF è il giorno di Spike Lee, il siparietto con Ivan Drago

Red

Neve sulle strade della Sardegna: al lavoro 12 mezzi dell'Anas

TFF, Sergio Castellitto: premio alla carriera è una responsabilità

Red

Addio a Ornella Vanoni, il ricordo di Paolo Fresu: "Suonerò al suo funerale"

Massimiliano Rais

Neve sul Limbara: subito operativi i mezzi per la pulizia delle strade

Andrea Busia

L'estrema destra marcia a Madrid per l'anniversario della morte di Franco

Red

Putin: il piano Usa può essere la base per un accordo di pace

Red



Annalisa ricorda Ornella Vanoni: "Non ho parole, era immensa"

Red



Addio a Ornella Vanoni, la voce irriverente della musica italiana

Red



Intensa nevicata a Sadali: la situazione sulle strade



Neve anche a Burcei

Antonio Serrelli

Vietti: L'Europa ritrovi unita' politica e torni protagonista

video news Vietti: "L'Europa ritrovi unità politica e torni protagonista" Al Forum di Stresa l'appello del presidente di Iniziativa Europa Stresa, 22 nov. (askanews) A Stresa, la Fondazione Iniziativa Europa ha riunito ministri, politici, imprenditori, giornalisti e studiosi per discutere del ruolo dell'Europa in una fase di cambiamento profondo dello scenario internazionale, accelerato dalle scelte della presidenza Trump ma legato anche a uno spostamento più ampio degli equilibri globali. A Stresa la Fondazione iniziativa Europa ha detto Michele Vietti, Presidente della Fondazione Iniziativa Europa ha raccolto politici, esponenti di governo, intellettuali, giornalisti, imprenditori per dibattere sul ruolo dell'Europa di fronte allo tsunami che arriva da oltreoceano, non soltanto a causa delle iniziative trumpiane ma da un profondo mutamento dell'intero scacchiere geopolitico che ci chiama in causa. Noi usciamo da una condizione felice e favorevole ha aggiunto avevamo la Russia che ci forniva l'energia, l'America che provvedeva alla difesa e la Cina come mercato di sbocco. Tutto questo non c'è più: occorre che l'Europa si risvegli, batta un colpo, ritrovi soprattutto unità di intenti che vuol dire unità politica con il superamento del voto all'unanimità. Bisogna diventare protagonisti sul fronte della difesa, sul fronte della politica estera e non soltanto su quello economico. Non c'è più tempo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066

ANSA.it

Responsabilità editoriale a cura di Teleborsa

[Home](#) » [Notiziario](#) » [Finanza](#) » [Eventi e scadenze del 21 novembre 2025](#)

FINANZA

Eventi e scadenze del 21 novembre 2025

21 Novembre 2025



(Teleborsa) –

Venerdì 21/11/2025

Appuntamenti:

COP30 – UN Climate Change Conference – La 30^a Conferenza delle Nazioni Unite (Conference of the Parties) sui cambiamenti climatici si terrà a Belém, in Brasile. I negoziati sul clima sono un importantissimo vertice mondiale che riunisce numerosi delegati, Capi di Stato ed esperti climatici, per fare il punto sui progressi della transizione energetica globale *(da lunedì 10/11/2025 a venerdì 21/11/2025)*

XXIV Settimana della Cultura d'Impresa – L'evento annuale, organizzato da Confindustria avrà come tema "Raccontare l'intraprendenza. Per fare crescere le imprese aperte e connesse", per un approfondimento sui valori e sulle pratiche della cultura d'impresa, con iniziative, convegni, incontri e workshop *(da venerdì 14/11/2025 a venerdì 28/11/2025)*

Genova Smart Week – 11^a edizione della Genova Smart Week, la piattaforma di confronto su trasformazione urbana, sostenibilità e digitalizzazione promossa dal Comune di Genova e dall'Associazione Genova Smart City contraddistinta dal titolo "A new vision for urban living" *(da lunedì 17/11/2025 a domenica 23/11/2025)*

IIA – Italian Insurtech Summit 2025 – Milano LUISS Hub – La 6^a edizione del Summit di Italian Insurtech Association, dal titolo "Insurance Inclusion" si concentrerà sull'innovazione assicurativa nazionale. Evento di riferimento per i player assicurativi e non solo, ogni anno riunisce oltre 1.500 professionisti, 150 speaker, oltre 30 CEOs e rappresentanti di Istituzioni, Compagnie, Banche, Startup, grandi distributori, investitori e aziende tech *(da giovedì 20/11/2025 a venerdì 21/11/2025)*

4° Forum ministeriale UE-ASEAN – Il 4° Forum Ministeriale Indo-Pacifico si svolge a Bruxelles, guidato dall'Alto Rappresentante UE, Kaja Kallas. L'incontro punta a rafforzare la cooperazione tra UE e paesi Indo-Pacifico per un futuro stabile e conforme alle regole internazionali. *(da giovedì 20/11/2025 a venerdì 21/11/2025)*

Scadenze tecniche – Scadenza Futures su azioni e Opzioni

Forum – "Lo tsunami d'oltreoceano, discontinuità e scenari d'Occidente" – Regina Palace Hotel (VB) – Nuova edizione del Forum annuale di Stresa che riunirà esponenti di primo piano delle Istituzioni, della politica, dell'economia e della cultura. Interverranno, tra gli altri, Raffaele Fitto (Vicepresidente

esecutivo della Commissione Europea), Marco Minniti (Presidente Fondazione Med-Or), Michele Vietti (Presidente della Fondazione Iniziativa Europa) e i ministri Guido Crosetto e Carlo Nordio *(da venerdì 21/11/2025 a sabato 22/11/2025)*

Rating sovrano – Spagna – Scope pubblica la revisione del merito di credito

Banca d'Italia – Rapporto sulla stabilità finanziaria

Rating sovrano – Italia – Moody's pubblica la revisione del merito di credito

08:00 – **Economia – Gran Bretagna** – Bilancio mensile finanza pubblica della Gran Bretagna

09:00 – **Attività di Governo – Ministro Salvini ad Andria** – Andria (BT)- Sopralluogo del vicepremier e ministro Matteo Salvini per i lavori di costruzione delle tre stazioni di Andria (centro/nord/sud) e lavori di interrimento

10:00 – **CONAI – “Il futuro della sostenibilità tra sfide emergenti e transizione competitiva”** – Borsa Italiana, Palazzo Mezzanotte – All'evento di CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi, parteciperanno rappresentanti delle istituzioni, del mondo industriale e finanziario, esperti e protagonisti della comunicazione economica. Tra gli interventi, il Presidente e il DG di CONAI, il Sottosegretario Freni, l'AD di McDonald's Italia, i presidenti di Lavazza, COOP e Federacciai e il ministro Foti

13:30 – **Attività di Governo – Ministro Salvini a Venezia** – Venezia – Il vicepremier e ministro Matteo Salvini sarà alla 19ª Mostra Internazionale di Architettura – La Biennale di Venezia dal titolo: “Le IntelliGens al servizio del patrimonio” – Corderie dell'Arsenale

Titoli di Stato:

Tesoro – Comunicazione BOT

Aziende:

Dhh – CDA: 3Q 2025

Zucchi – Assemblea: Approvazione del bilancio al 31.12.2024

(Foto: a_korn – stock.adobe.com (ex Fotolia))

LEGGI ANCHE



B BB B BB BB BB

D DB B B

B

teleborsa



Bk B B

B

C
c BB B B
c BB% B B B

B Bc B B B B B
b BB B B B B B B B B B B
B B B B B B B BB B
9 B B B B 9 BB% B B B
c B B B B B B B B B B
BB B B B B B BB B B BB
B B B B BB B B BB
2 B B BB B B B B B B
B B B B BB B B B
B BB C B B B B B BCB B
B B B B B BB B
9CB B B B BB B% 9 BB% B B B B
B B B B B B B B B B
B B B B B B B B B B B
B B B B BB B B
B B B B k C kC BB B B B B
b B B C B B k B B B B BB
B B B kBB B B B B BB B B
B B B BB B
B BB B B B BB
1 BB% B B B BB B B
B B B b BB B B B B B B
B B B B B B B BB B
9 B B B B B B B B B
k B B B B B B B B B
1 B B BB B B B B B
BB B
B BB BB B B B B B B
b B 9 BB B B B B B B B
B BB BB B B B B B B
Bk B B BB B B B B B
b B B B B B B B B



B B C B B B B B B B B B B B C B
B B B B B B B B B B B B C B
c B B B B B B B B B B B B B B
B B B B B B B B B B B B B B
B B B B B B B B B B B B B B h
9 B B B B B B B B B B B B B B
B B B B B B B B B B B B B B
B B B B B B B B B B B B B B
B B B B B B B B B B B B B B
B B B B B B B B B B B B B C
B B B B B B B B B B B B B C
C B B B B B B B B B B B B B
h B B B B B B B B B B B B B B
B B B B B B B B B B B B B B
1 B B B B B B B B B B B B B B
k%k B C B B B B B B B B B B

B B B

k	c	k % C	C	C	g 229	C 229	C k	C
h								

2 Bk
k
% B
c B

C B
c B B B
% B B

in k

b B B B B B B B B B B B B B B

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



«L'America sta ridisegnando le proprie strategie»

Il Regina Palace Hotel di Stresa, nel Verbano Cusio Ossola, ospita anche quest'anno per due giorni la ventiduesima edizione del forum organizzato dalla Fondazione Iniziativa Europa, presieduta dall'onorevole Michele Vietti, presidente di Finpiemonte, già vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura e più volte sottosegretario di Stato. Il tema della ventunesima edizione è «Lo tsunami d'oltre oceano». Un argomento di grande attualità, che vede confrontarsi sull'impatto delle politiche Usa nello scenario geopolitico autorevoli relatori, tra cui parlamentari, rappresentanti del Governo, ambasciatori, magistrati, docenti universitari, imprenditori e giornalisti. Lo tsunami d'oltre oceano è il tema della 22° edizione dell'evento organizzato dalla Fondazione Iniziativa Europa a Stresa, come mai avete scelto questo titolo? Il 2025 segna un punto di svolta nei rapporti tra Stati Uniti ed Europa. L'insediamento di Donald Trump alla Casa Bianca ha reso esplicito un cambiamento già in atto: l'America guarda altrove, ridisegna le proprie priorità strategiche e lascia l'Europa più esposta, costringendola a interrogarsi sul proprio ruolo nel nuovo equilibrio mondiale. Ma la discontinuità va oltre la politica americana. La guerra in Ucraina e l'atteggiamento di Putin, il conflitto in Medio Oriente con la rinnovata centralità della questione palestinese, l'avanzata dei Brics e dei Paesi del Sud Globale compongono uno scenario frammentato in cui le certezze dell'Occidente vacillano. Cosa resterà dell'Occidente e dei valori su cui si fondano le nostre democrazie liberali? È da questa domanda che muove Stresa 2025, per riflettere su una stagione di transizione che investe la politica, l'economia e la cultura, e che mette alla prova la capacità dell'Europa di conciliare libertà e sicurezza, apertura e sovranità, innovazione e coesione. Nel solco dei precedenti incontri il confronto di quest'anno metterà al centro le sfide della sovranità europea, la metamorfosi dell'informazione, la crisi del consenso e la ricerca di nuovi modelli di equilibrio in un mondo in rapido mutamento. Il forum si conferma crocevia di esperienze e di pensieri: un luogo di dialogo libero tra istituzioni, diplomazia, impresa e cultura per provare a capire, insieme, come l'Occidente possa ritrovare senso e direzione. Come sta rispondendo l'Unione europea alle azioni messe in campo dall'amministrazione Usa guidata da Trump? L'Unione europea ha risposto all'amministrazione Trump con una strategia che cerca di combinare deterrenza e dialogo. Sulle tariffe, a fronte dell'annuncio dell'introduzione dei dazi, ha preparato contromisure ritorsive, che ha poi sospeso per dare spazio alle trattative, che sono approdate ad un accordo commerciale nel luglio di quest'anno. Sul fronte della difesa, l'Europa ha preso coscienza della necessità di aumentare la propria autonomia strategica, anche incrementando gli stanziamenti, in una logica che porterà inevitabilmente a ridefinire la cooperazione con Washington. Complessivamente si fa strada l'idea che non ci sia più un partner statunitense automatico, ma che occorra rafforzare la posizione strategica dell'Europa nel mondo, rinegoziando con gli USA una partnership su basi più eque e equilibrate. Lo scenario globale è destinato a cambiare radicalmente nei prossimi anni? Probabilmente sì, dipenderà dalle prospettive del regime di Trump dopo le elezioni di mezzo termine del prossimo anno, dagli sviluppi dei focolai di guerra dall'Ucraina al Medio Oriente e dalla capacità dell'Europa di assumere un ruolo da protagonista sullo scacchiere mondiale. Quale sarà il ruolo dell'Italia nel mondo nel prossimo futuro? L'Italia deve diventare sempre più Europa, cioè deve ritrovare il suo ruolo di fondatore e promotore dell'Unione, stimolando tutti i Paesi che ne fanno parte a rinunciare a qualcosa della propria sovranità per consentire alla casa comune di assumere ruoli e autorevolezza, che ne facciano un soggetto politico, oltre che economico, in grado di giocare la partita alla pari con le altre superpotenze.



Venerdì 21 Novembre 2025, ore 08.18



teleborsa

09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U

[Home](#) [Notizie](#) [Quotazioni](#) [Rubriche](#) [Agenda](#) [Video](#) [Analisi Tecnica](#)[Home Page](#) / [Notizie](#) / Eventi e scadenze del 21 novembre 2025

Eventi e scadenze del 21 novembre 2025

I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

Calendar, Finanza 21 novembre 2025 - 08.10



(Teleborsa) -

Venerdì 21/11/2025

Appuntamenti:

COP30 - UN Climate Change Conference - La 30ª Conferenza delle Nazioni Unite (Conference of the Parties) sui cambiamenti climatici si terrà a Belém, in Brasile. I negoziati sul clima sono un importantissimo vertice mondiale che riunisce numerosi delegati, Capi di Stato ed esperti climatici, per per fare il punto sui progressi della transizione energetica globale (da lunedì 10/11/2025 a venerdì 21/11/2025)

XXIV Settimana della Cultura d'Impresa - L'evento annuale, organizzato da Confindustria avrà come tema "Raccontare l'intraprendenza. Per fare crescere le imprese aperte e connesse", per un approfondimento sui valori e sulle pratiche della cultura d'impresa, con iniziative, convegni, incontri e workshop (da venerdì 14/11/2025 a venerdì 28/11/2025)

Genova Smart Week - 11ª edizione della Genova Smart Week, la piattaforma di confronto su trasformazione urbana, sostenibilità e digitalizzazione promossa dal Comune di Genova e dall'Associazione Genova Smart City contraddistinta dal titolo "A new vision for urban living" (da lunedì 17/11/2025 a domenica 23/11/2025)

IIA - Italian Insurtech Summit 2025 - Milano LUISS Hub - La 6ª edizione del Summit di Italian Insurtech Association, dal titolo "Insurance Inclusion" si concentrerà sull'innovazione assicurativa nazionale. Evento di riferimento per i player assicurativi e non solo, ogni anno riunisce oltre 1.500 professionisti, 150 speaker, oltre 30 CEOs e rappresentanti di Istituzioni, Compagnie, Banche, Startup, grandi distributori, investitori e aziende tech (da giovedì 20/11/2025 a venerdì 21/11/2025)

4º Forum ministeriale UE-ASEAN - Il 4º Forum Ministeriale Indo-Pacifico si svolge a Bruxelles, guidato dall'Alto Rappresentante UE, Kaja Kallas. L'incontro punta a rafforzare la cooperazione tra UE e paesi Indo-Pacifico per un futuro stabile e conforme alle regole internazionali. (da giovedì 20/11/2025 a venerdì 21/11/2025)

Scadenze tecniche - Scadenza Futures su azioni e Opzioni

Forum - "Lo tsunami d'oltreoceano, discontinuità e scenari d'Occidente" - Regina Palace Hotel (VB) - Nuova edizione del Forum annuale di Stresa che riunirà esponenti di primo piano delle Istituzioni, della politica, dell'economia e della cultura. Interverranno, tra gli altri, Raffaele Fitto (Vicepresidente esecutivo della Commissione Europea), Marco Minniti (Presidente Fondazione Med-Or), Michele Vietti (Presidente della

Argomenti trattati

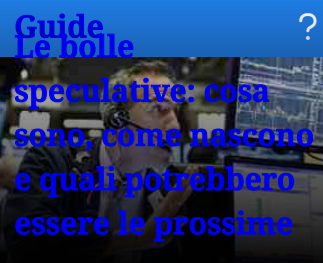
Borsa (1520) · Italia (1120) · Federacciai (2) · COP30 (15) · Borsa Italiana (37) · Banche (96) · Banca d'Italia (30) · Spagna (45) · Brasile (21) · Milano (198) · Salvini (11) · Moody's (4) · Zucchi (1) · Bruxelles (21)

Titoli e Indici

DHH 0.00% = Zucchi 0.00% =

Altre notizie

- ▶ Eurozona, fiducia consumatori novembre preliminare stabile a -14,2 punti
- ▶ Lavoro Usa: dati completi ottobre non verranno pubblicati, report novembre post Fed
- ▶ OPA ICOP su Palingeo, adesioni salgono all'8,96% del capitale
- ▶ Mediobanca, saldo dividendo da 0,59 euro in pagamento il 26 novembre
- ▶ Eni, deliberata seconda tranche del dividendo da 0,26 euro per azione
- ▶ IGD, nuova emissione obbligazionaria green per 300 milioni a 5 anni, richieste per oltre 1,35 miliardi al picco



Una bolla speculativa si verifica quando il prezzo di un bene cresce molto più del suo valore reale, spinto dall'entusiasmo e dalla speranza di facili guadagni.

[leggi tutto](#)

Fondazione Iniziativa Europa) e i ministri Guido Crosetto e Carlo Nordio (da venerdì 21/11/2025 a sabato 22/11/2025)

Rating sovrano - Spagna - Scope pubblica la revisione del merito di credito

Banca d'Italia - Rapporto sulla stabilità finanziaria

Rating sovrano - Italia - Moody's pubblica la revisione del merito di credito

08:00 - **Economia - Gran Bretagna** - Bilancio mensile finanza pubblica della Gran Bretagna

09:00 - **Attività di Governo - Ministro Salvini ad Andria** - Andria (BT)- Sopralluogo del vicepremier e ministro Matteo Salvini per i lavori di costruzione delle tre stazioni di Andria (centro/nord/sud) e lavori di interrimento

10:00 - **CONAI - "Il futuro della sostenibilità tra sfide emergenti e transizione competitiva"** - Borsa Italiana, Palazzo Mezzanotte - All'evento di CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi, parteciperanno rappresentanti delle istituzioni, del mondo industriale e finanziario, esperti e protagonisti della comunicazione economica. Tra gli interventi, il Presidente e il DG di CONAI, il Sottosegretario Freni, l'AD di McDonald's Italia, i presidenti di Lavazza, COOP e Federacciai e il ministro Foti

13:30 - **Attività di Governo - Ministro Salvini a Venezia** - Venezia - Il vicepremier e ministro Matteo Salvini sarà alla 19ª Mostra Internazionale di Architettura - La Biennale di Venezia dal titolo: "Le IntelliGens al servizio del patrimonio" - Corderie dell'Arsenale

Titoli di Stato:

Tesoro - Comunicazione BOT

Aziende:

Dhl - CDA: 3Q 2025

Zucchi - Assemblée: Approvazione del bilancio al 31.12.2024

(Foto: a_korn - stock.adobe.com (ex Fotolia))

Condividi



...

Leggi anche

- Mare Group inserisce in calendario un CdA sui KPI dei primi 9 mesi il 25 novembre
- Sparkasse, CdA delibera acconto su dividendo da 6 milioni di euro
- Piazza Affari, i dividendi del 10 novembre 2025
- Titoli di Stato, MEF: il 12 novembre in asta BOT annuali per 8,5 miliardi



SEZIONI

Tutte le notizie
Italia
Europa
Mondo
Ambiente
Banche
Economia
Finanza
Politica
Scienza e tecnologia
Assicurazioni
Energia
Lusso
Comunicati Corporate

QUOTAZIONI

Tutti i mercati
Azioni Italia
ETF ETC/ETN
Obbligazioni
Fondi
Cambi e Valute
Materie Prime
Tassi
Futures e Derivati
Sedex
Warrant
Rating Agenzie
EuroTLX

RUBRICHE

Gli Editoriali
Gli Speciali
Top Mind
Guide

VIDEO

Il Punto sulle Commodities
Buongiorno dalla Borsa
1 minuto in Borsa
Focus sugli ETF
Notizie dal Forex
Tutti i Video

AGENDA

Eventi
Calendario Macro
Calendario Dividendi
Coefficienti di rettifica e
Corporate Actions

Teleborsa - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: redazione@teleborsa.it - Direttore Responsabile: Valeria Di Stefano

Copyright © 2025 Teleborsa P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. **Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati**.

Le foto presenti su www.teleborsa.it sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine leda diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail redazione@teleborsa.it. Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.

Segnalazioni **Whistleblowing**.

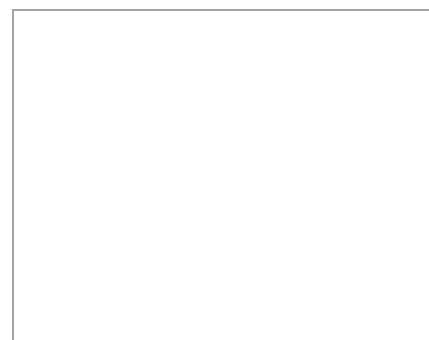
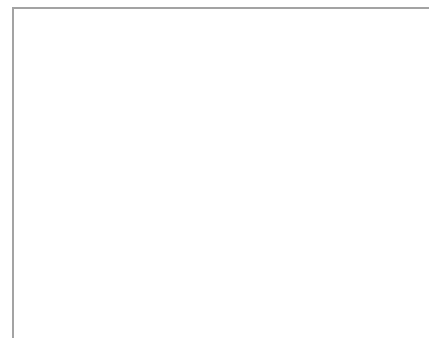
**TISCALI**T-WORLD ▶ PRODOTTI E SERVIZI ▶ MY TISCALI  SHOPPING  LUCE E GAS  TRAVEL eSIM

// RISPARMIO

Playstation 5 465€ **449€**

Finanza

Eventi e scadenze del 21 novembre 2025

di **Teleborsa** 21-11-2025 - 07:13

recenti

Erfo, ricavi nove mesi balzano
milioni di euro con...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185066



(Teleborsa) - Venerdì 21/11/2025

Appuntamenti:

COP30 - UN Climate Change Conference - La 30ª Conferenza delle Nazioni Unite (Conference of the Parties) sui cambiamenti climatici si terrà a Belém, in Brasile. I negoziati sul clima sono un importantissimo vertice mondiale che riunisce numerosi delegati, Capi di Stato ed esperti climatici, per fare il punto sui progressi della transizione energetica globale (da lunedì 10/11/2025 a venerdì 21/11/2025)

XXIV Settimana della Cultura d'Impresa - L'evento annuale, organizzato da Confindustria avrà come tema "Raccontare l'intraprendenza. Per fare crescere le imprese aperte e connesse", per un approfondimento sui valori e sulle pratiche della cultura d'impresa, con iniziative, convegni, incontri e workshop (da venerdì 14/11/2025 a venerdì 28/11/2025)

Genova Smart Week - 11ª edizione della Genova Smart Week, la piattaforma di confronto su trasformazione urbana, sostenibilità e digitalizzazione promossa dal Comune di Genova e dall'Associazione Genova Smart City contraddistinta dal titolo "A new vision for urban living" (da lunedì 17/11/2025 a domenica 23/11/2025)

IIA - Italian Insurtech Summit 2025 - Milano LUISS Hub - La 6ª edizione del Summit di Italian Insurtech Association, dal titolo "Insurance Inclusion" si concentrerà sull'innovazione assicurativa nazionale.

Evento di riferimento per i player assicurativi e non solo, ogni anno riunisce oltre 1.500 professionisti, 150 speaker, oltre 30 CEOs e rappresentanti di Istituzioni, Compagnie, Banche, Startup, grandi distributori, investitori e aziende tech (da giovedì 20/11/2025 a venerdì 21/11/2025)

4° Forum ministeriale UE-ASEAN - Il 4° Forum Ministeriale Indo-Pacifico si svolge a Bruxelles, guidato dall'Alto Rappresentante UE, Kaja Kallas. L'incontro punta a rafforzare la cooperazione tra UE e paesi Indo-Pacifico per un futuro stabile e conforme alle regole internazionali. (da giovedì 20/11/2025 a venerdì 21/11/2025)

Scadenze tecniche - Scadenza Futures su azioni e Opzioni

Forum - "Lo tsunami d'oltreoceano, discontinuità e scenari d'Occidente" - Regina Palace Hotel (VB) - Nuova edizione del Forum annuale di Stresa che riunirà esponenti di primo piano delle Istituzioni, della politica, dell'economia e della cultura. Interverranno, tra gli altri, Raffaele Fitto (Vicepresidente esecutivo della Commissione Europea), Marco Minniti (Presidente Fondazione Med-Or), Michele Vietti (Presidente della Fondazione Iniziativa Europa) e i ministri Guido Crosetto e Carlo Nordio (da venerdì 21/11/2025 a sabato 22/11/2025)

Rating sovrano - Spagna - Scope pubblica la revisione del merito di credito

Banca d'Italia - Rapporto sulla stabilità finanziaria

Borse asiatiche a picco guidate chip, SoftBank perde oltre il...

Juventus, completato ABB da milioni di euro. Exor e Tether..

Gap migliora la guidance dopo terzo trimestre sopra le attese

Le Rubriche

Michael Pontrelli

Giornalista professionista ha iniziato lavorare nei nuovi media digitali nel...

Stefano Loffredo

Cagliaritano, laureato in Economia e commercio con Dottorato di ricerca

Alice Bellante

Laureata in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali alla LUISS Guido Carli

La Finanza Amichevole

Il progetto "La finanza amichevole" da un'idea di Alessandro Fatichi per

Rating sovrano - Italia - Moody's pubblica la revisione del merito di credito

08:00 - **Economia - Gran Bretagna** - Bilancio mensile finanza pubblica della Gran Bretagna

09:00 - **Attività di Governo - Ministro Salvini ad Andria** - Andria (BT)- Sopralluogo del vicepremier e ministro Matteo Salvini per i lavori di costruzione delle tre stazioni di Andria (centro/nord/sud) e lavori di interrimento

10:00 - **CONAI - "Il futuro della sostenibilità tra sfide emergenti e transizione competitiva"** - Borsa Italiana, Palazzo Mezzanotte - All'evento di CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi, parteciperanno rappresentanti delle istituzioni, del mondo industriale e finanziario, esperti e protagonisti della comunicazione economica. Tra gli interventi, il Presidente e il DG di CONAI, il Sottosegretario Freni, l'AD di McDonald's Italia, i presidenti di Lavazza, COOP e Federacciai e il ministro Foti

13:30 - **Attività di Governo - Ministro Salvini a Venezia** - Venezia - Il vicepremier e ministro Matteo Salvini sarà alla 19ª Mostra Internazionale di Architettura - La Biennale di Venezia dal titolo: "Le IntelliGens al servizio del patrimonio" - Corderie dell'Arsenale

Titoli di Stato:

Tesoro - Comunicazione BOT

Aziende:

Dhh - CDA: 3Q 2025

Zucchi - Assemblea: Approvazione del bilancio al 31.12.2024

(Foto: a_korn - stock.adobe.com (ex Fotolia)).



di **Teleborsa** 21-11-2025 - 07:13



Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

eNews

Notizie e riflessioni sul mondo degli investimenti

// SHOPPING



GUARDA LA TV

GUARDA IL TG



Home

Informazione

Turismo

Sport

Rubriche

Salute

Palinsesto TV

Pubblicità

Chi siamo | Contatti

A Stresa i big della politica e della cultura per il forum di Fondazione Iniziativa Europa



21 Novembre 2025

Condividi articolo:



Facebook



WhatsApp



LinkedIn

I big della politica, della cultura, del giornalismo oggi e domani a Stresa per il forum annuale di Fondazione Iniziativa Europa di Michele Vietti.

Tra i relatori la vicepresidente del Senato Licia Ronzulli, il ministro dell'Interno Piantedosi, gli europarlamentari Fidanza e Tovaglieri, il presidente della Biennale di Venezia Buttafuoco, il ministro della Difesa Crosetto e quello della Giustizia Nordio.

"Lo tsunami d'oltreoceano, discontinuità e scenari d'Occidente" il titolo della due giorni di lavori, il riferimento è a Trump ma non solo.

L'organizzatore Vietti ha parlato di una serie di sfide sistemiche per l'Europa in questo momento e non solo sul lato commerciale. La stagione di transizione sta investendo la politica, l'economia, la

ARTICOLI CORRELATI



Informazione

Violenza di genere : flash mob di Cgil Cisl Uil in piazza Rovereto a Domodossola

Maria Grazia Varano -
21 Novembre 2025



Rubriche

Vivere in salute : il Corso di laurea in Infermieristica dell'Università Piemonte Orientale a Verbania

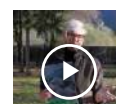
Mariacucina Spirito -
21 Novembre 2025



Informazione

Verbania. La Polizia di Stato arresta un ventenne per spaccio: sorpreso con un kg di hashish

Maria Grazia Varano -
21 Novembre 2025



Rubriche

Storie a 4 zampe : il Calendario 2026

cultura e mette alla prova la capacità dell'Europa di conciliare libertà e sicurezza, apertuta e sovranità, innovazione e coesione.

Vietti ha evidenziato le minacce allo stato di diritto, sotto attacco di autocrazie e populismi, di realtà che si candidano come alternative al modello occidentale.

"Anche gli Stati Uniti stanno vivendo una involuzione autoritaria" ha spiegato, rimarcando anche il potere e il ruolo dei social media e dell'intelligenza artificiale nel fomentare populismo e polarizzazione.

Tanti dunque i pericoli per l'ordine liberale che non vengono solo da Trump manda quel brodo di coltura che ha prodotto tanti Trump nel mondo.

A fronte di tutto ciò il numero uno di Iniziativa Europa ha concluso "Siamo chiamati a rivitalizzare i valori su cui si fondano le nostre democrazie liberali e la nostra identità, occorre grande sforzo culturale".



dell'associazione Amici del cane di Domodossola

Mariacelia Spirito
21 Novembre 2025



Sport

Domani sera Paffoni-Herons

Daniele Piovera
21 Novembre 2025



Informazione

Questa sera su Vcoazzurra tv torna Il sasso nello stagno

Maria Grazia Varano
21 Novembre 2025



Informazione

Giornata Mondiale della Prematurità: evento con famiglie, medici e infermieri nel reparto di Pediatria e Neonatologia dell'Asl Vco

Maria Elisa Gualandris
21 Novembre 2025